



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento  
2022 - 2025



**I.C. DANIELE MANIN**  
**VEIC833003**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANIELE MANIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 183** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale docente
- 209** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "Daniele Manin" risulta composto dall'insieme dei vari plessi scolastici presenti nel territorio comunale di Cavallino-Treporti: la scuola dell'infanzia a Ca' Savio, la scuola dell'infanzia a Treporti, la scuola primaria "D. Manin" a Ca' Savio, la scuola primaria "M. A. Bragadin" a Treporti, la scuola primaria "S. Pertini" a Punta Sabbioni, la scuola primaria "G. Pascoli" a Cavallino e la scuola secondaria di primo grado "V. Carpaccio" a Ca' Savio, luogo quest'ultimo dove hanno sede la dirigenza e gli uffici amministrativi e di segreteria.

L'istituto comprensivo "D. Manin" rappresenta l'unico polo scolastico presente in questa località comunale della città metropolitana di Venezia, situata tra mare e laguna, confinante con la città turistica di Jesolo e vicina, tramite collegamento acquatico, con il capoluogo veneziano.

Proprio questa sua peculiare collocazione geografica territoriale rappresenta sia il principale punto di forza, sia, in qualche modo, anche la fragilità dell'istituto scolastico. La debolezza viene data dalla scomodità di raggiungere la località, soprattutto con i mezzi pubblici in partenza da Venezia; questo ha comportato nel corso degli anni e comporta ancora oggi, un alto turn over di docenti con la conseguente fatica nel portare avanti una programmazione lineare e condivisa tra i vari plessi: va però evidenziato che i recenti pensionamenti, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado e l'immissione in ruolo di insegnanti residenti nel territorio e quindi non soggetti a diurni e quotidiani spostamenti, si pongono come potenziale garanzia per una rinnovata continuità didattica ed educativa. Questa difficoltà geografica ha anche portato ad avere lunghi periodi di reggenza scolastica, soluzione che al momento è risolta con la nomina di un dirigente stabile.

Il punto di forza, paradossalmente, è dato sempre dalla collocazione geografica del territorio: essendo l'unica scuola presente in loco, l'istituto si pone come interlocutore primo e privilegiato per le famiglie del luogo. Il comune di Cavallino-Treporti, pur essendo un'area ad alta vocazione turistica che attrae soprattutto nuclei famigliari, ma non solo, è comunque ancora una realtà saldamente ancorata alle proprie origini e alle proprie tradizioni: le politiche comunali rivolte al mondo dei ragazzi e dei giovani, le parrocchie locali, le associazioni sportive, culturali, ricreative, sono ancora molto partecipate dalla popolazione. Negli attuali mutamenti storici, veloci e fluidi, queste realtà presenti nel territorio che nei decenni passati sono state in grado di raccogliere la quasi totalità dei bisogni educativi, ad oggi non si pongono più come un punto di riferimento riconosciuto da tutti e pertanto non riescono più ad intercettare, per più motivi, la totalità dei bambini e delle adolescenti.



La scuola invece per la sua stessa natura e formazione, anche obbligatoria per una certa fascia di età, si pone invece in generale e costante dialogo con il mondo dell'infanzia e della preadolescenza, intercettando così i bisogni, le necessità e i desideri dei ragazzi e delle loro famiglie.

Le politiche comunali sono passate negli anni da una serie di proposte fatta alla scuola per aderirvi, forse in modo passivo, ad una effettiva collaborazione con la scuola stessa, dando vita a progetti come "Bandiera Blu" che propone agli studenti e alle loro famiglie una particolare attenzione all'ambiente, alla raccolta differenziata dei rifiuti che viene attuata con successo, alla pulizia delle acque e delle spiagge, non solo per ottenere l'ambito riconoscimento balneare, quanto piuttosto per formare le nuove generazioni alle tematiche ambientali blu&green destinate ormai ad essere non solo il futuro ma il presente stesso della società e della cittadinanza attiva.

Il contesto economico è caratterizzato da famiglie con reddito generalmente medio basso, per lo più impiegate in lavori stagionali presso le locali strutture ricettive o nei servizi pubblici, anche fuori Comune. Il lavoro prevalentemente agricolo che ha caratterizzato il territorio nei decenni passati, ha lasciato spazio nel tempo ad attività imprenditoriali legate soprattutto all'ambito del turismo e della ristorazione.

La popolazione del territorio è formata prevalentemente da italiani, anche se l'immigrazione di prima e seconda generazione sta aumentando mettendo la scuola di fronte a nuove sfide educative volte al benessere e all'integrazione attiva e fattiva di queste famiglie.

Le varie frazioni del territorio comunale risentono, con tutti i pregi e i limiti che questo comporta, della storia secolare del luogo. Se la realtà di Lio Piccolo è pressoché disabitata e rimane quale polo storico-archeologico di rilevante interesse, le vicine contrade di Mesole e Saccagnana, pur mantenendo ancora una prevalente vocazione agricola, si stanno convertendo ad una edilizia residenziale piuttosto ricercata. L'antico borgo di Treporti caratterizzato da nuclei famigliari che gravitano attorno al centro del paese, ha lasciato progressivamente spazio alla vicina realtà di Ca' Savio che, soprattutto a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, ha attratto nuovi abitanti provenienti sia dalla stessa Treporti, ma anche da Lio Piccolo spesso invasa delle acque alte, dalla vicina isola di Burano e, anche se in minima parte, da Venezia. Ora Ca' Savio si presenta come il centro maggiore del territorio dove hanno sede gli uffici comunali. Le frazioni di Lio Grando, di Punta Sabbioni, di Ca' Vio, di Ca' Pasquali, di Ca' Ballarin e Ca' di Valle formano ormai un'unica conurbazione fino al centro storico del Cavallino, che da sempre però tende a gravitare verso la vicina Jesolo. Questo fenomeno si è risentito molto anche per quanto concerne l'aspetto scolastico.

Il contesto agricolo e popolare del passato ha lasciato un generale sostrato culturale medio-basso che ha permeato gran parte della popolazione, anche quella giovane, che non ha completato il



proprio percorso di studio; non mancano però, soprattutto nelle nuove generazioni, coloro che sono arrivati al conseguimento del diploma di laurea e hanno cercato prospettive di lavoro diverse dal passato o da quelle offerte dall'ambiente locale.

La scuola può e deve essere il punto di riferimento culturale principale non solo per la formazione dei bambini e degli adolescenti in obbligo scolare, ma deve dimostrarsi sempre più attenta anche alla formazione permanente della cittadinanza con la sua partecipazione alle occasioni di incontro organizzate dagli enti territoriali, ma anche con la promozione attiva e periodica di seminari e cicli di conferenze aperti alla popolazione, in modo così da creare continuo dibattito e condivisione di idee.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto è situato nel Comune di Cavallino Treponti, è un comune a forte vocazione turistica. Il contesto socio economico è prevalentemente medio basso, si tratta di nuclei familiari in cui uno o entrambi i genitori sono impegnati nelle imprese turistiche, con contratti stagionali e con qualifiche medio basse, che hanno risentito fortemente della crisi economica provocata dalla pandemia. La presenza di famiglie con un alto livello socio economico è bassa. Il dislivello socio-economico all'interno delle classi è molto più alto delle medie di riferimento. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è abbastanza allineata alla media italiana. L'immigrazione è costituita prevalentemente da nuclei familiari in cui padri generalmente sono impegnati nelle strutture di ristorazione di Jesolo. I nuclei non sono sempre stanziali, si assiste a cambi di residenza, dovuti a migliori opportunità lavorative in altre zone. La scuola conosce le situazioni di disagio, che riguardano un numero in aumento di casi, le gestisce con il supporto Servizi Sociali del Comune, con l'AULSS territoriale e con le Forze dell'Ordine presente sul territorio. L'Istituto si attiva costantemente nell'adozione di prassi inclusive, organizza attività di accoglienza per intervenire sul disagio. Attiva corsi di recupero e potenziamento. Nell'ultimo anno scolastico ha aderito a diversi PON per ampliare l'offerta formativa e attrezzarsi per attivare metodologie innovative.

#### Vincoli:

La provenienza socio-culturale piuttosto bassa delle famiglie degli alunni comporta carenze di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, con il rischio di demotivazione. Le famiglie spesso si dichiarano (o si rivelano) inadeguate a supportare il percorso formativo dei loro figli. Il disagio, in aumento, si traduce in scarsa integrazione, difficoltà di apprendimento, opposizione nei confronti dell'esperienza scolastica. Andrebbe potenziato l'intervento di supporto di italiano L2 e l'intervento dei mediatori culturali. Per molti alunni la scuola rappresenta la sola agenzia educativa, andrebbe potenziata l'apertura dei plessi con proposte di



attività formative e/o ricreative organizzate anche con il supporto delle Associazioni del territorio e con l'Ente Locale.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Ente Locale offre una rete di servizi alla viabilità che consente agli studenti di raggiungere facilmente i plessi dell'Istituto. La scuola in rete con le altre agenzie del territorio propone progetti che coinvolgono gli alunni e le famiglie. Si sta lavorando molto nella direzione della costruzione di una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, sia a livello di rapporti istituzionali che informali con l'Ente Locale, le Associazioni del territorio, l'AULSS territoriale, le Forze dell'Ordine. La peculiarità geografica del territorio permette agli alunni di effettuare esperienze scolastiche all'aria aperta, alla scoperta del paesaggio lagunare, dell'ambiente della pineta e della costa. La vicinanza a Venezia dà l'opportunità di ampliare l'orizzonte culturale degli alunni attraverso la visita a edifici storici, musei e mostre.

##### Vincoli:

La conformazione del territorio è tale (lingua di terra tra mare e laguna) da avere i plessi dislocati in una vasta area, con la difficoltà a proporre attività nell'ambito della continuità, della conoscenza del territorio, di manifestazioni sportive o culturali, in quanto si rende necessario ricorrere al trasporto scolastico (disponibili solo in certi orari) o ai genitori degli alunni. La distanza da alcuni servizi (es. NPI) è ostacolo per l'accesso ad essi da parte delle famiglie. Nel territorio non sono presenti Istituti di istruzione di secondo grado, pertanto la migrazione della popolazione scolastica, a partire dai 14 anni, impoverisce l'aggregazione sociale dei giovani e giovanissimi.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Gli edifici scolastici sono accessibili per quanto riguarda la disabilità motoria (il valore sotto la media si spiega con la presenza di edifici costituiti dal solo piano terra), non così per la disabilità sensoriale. In alcuni plessi sono presenti aule speciali/laboratori attrezzati. Tutti i plessi di primaria sono dotati di mensa, biblioteca e palestra. Le biblioteche vengono arricchite ogni anno grazie alla partecipazione all'iniziativa "Io leggo perché". La secondaria utilizza il palazzetto dello sport comunale per l'educazione fisica. Anche grazie al PON sulle "Digital board" tutte le classi e alcune aule speciali sono state dotate di LIM o monitor interattivi (dispositivi sostituiti laddove risultavano obsoleti). In tutti i plessi è presente la connessione ad internet, potenziata grazie al PON sulle "Reti locali cablate e wireless nelle scuole". Con i fondi stanziati dal Ministero durante la pandemia è stata



acquistata una dotazione di Pc e tablet che, in particolare durante il lock down dell'a.s. 2019/2020, la scuola ha fornito alle famiglie piu' in difficolta' per permettere l'accesso alla DAD di tutti gli alunni. I Pc e i tablet acquistati sono ora in disponibilita' dei plessi, in particolare della secondaria. La scuola chiede alle famiglie un contributo volontario, con buon esito, che viene utilizzato per le necessità di materiale di facile consumo per i plessi. La scuola ha acquistato la licenza di software per il supporto agli alunni con disabilità.

Vincoli:

Gli edifici scolastici andrebbero resi piu' accessibili per gli utenti con disabilita' sensoriale. A causa della necessita' di interventi di edilizia leggera durante la pandemia si e' intervenuti sulle mense, riducendo gli spazi e rendendo necessario il ricorso a doppi turni o consumazione del pasto in aula. Nella scuola secondaria l'aumento del numero delle classi ha avuto come conseguenza l'accorpamento di alcuni laboratori e dell'aula magna negli stessi spazi. I docenti hanno dovuto riprendere le riunioni collegiali in presenza presso il centro civico del Comune. In due plessi su quattro di scuola primaria mancano aule speciali, attrezzate per il sostegno o come laboratori, per carenza di spazi. Vi e' la necessita' di potenziare le attrezzature informatiche nei plessi della scuola primaria. I Pc del carrello mobile della secondaria, ottenuti con un PON del 2014, sono stati rinnovati con i finanziamenti recenti, ma servirebbe un laboratorio con PC fissi.

Risorse professionali

Opportunità:

La dotazione organica ha un numero di docenti a tempo indeterminato superiore a tutte le medie di riferimento. Per la stragrande maggioranza il corpo docente è composto da donne. I docenti con meno di 35 anni sono superiori alle medie di riferimento, il picco di eta' dei docenti rientra tra la fascia dei quarantacinquenni e oltre. La scuola si giova percio' della nuova linfa data da chi è entrato da poco nella scuola ma anche dell'esperienza maturata da molti anni di insegnamento di altri. Un buon numero di docenti possiede competenze in vari ambiti, questo permette di poter ampliare l'offerta formativa con varie proposte (laboratori di arte, certificazioni linguistiche, formazione sulle nuove tecnologie, potenziamento di Italiano L2, teatro). L'Istituto ha potuto accreditarsi per i tirocini grazie ad un buon numero di docenti che hanno dato la propria disponibilita' come tutor. Il Dirigente scolastico effettivo e' presente da un solo anno e porta con se' una lunga esperienza da docente e l'entusiasmo di chi ha scelto, a fine carriera, di sperimentarsi in questo ruolo, cosi' come da un anno e' presente il DSGA, facente funzione, con esperienza maturata in altri istituti. Il personale ATA amministrativo e' per il 66% circa a tempo determinato, piu' stabile il personale collaboratore, per l'80% a tempo indeterminato il quale garantisce continuita' di presenza nei plessi.

Vincoli:

L'Istituto inizia ora a godere di una certa stabilita' dello staff dirigenziale (Dirigente Scolastico e



Direttore Servizi Generali Amministrativi), dopo diversi anni di alternanza di reggenze e facenti funzione di direttore. Il tasso alto di breve permanenza dei docenti nell'Istituto (primaria e infanzia in particolare) è dovuta principalmente alle molte immissioni in ruolo di docenti residenti in altre parti d'Italia, i quali appena possono si trasferiscono o chiedono utilizzo o assegnazioni provvisorie, questo provoca un turn over difficile da gestire e che si ripercuote anche sull'immagine della scuola. I pensionamenti che hanno riguardato gli amministrativi negli ultimi anni hanno compromesso la stabilità anche del personale negli uffici, sebbene fortunatamente questi ultimi due anni hanno visto la riconferma degli amministrativi, nominati dalla scuola a tempo determinato.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC833003
Indirizzo	VIA PISANI N. 1 CAVALLINO - TREPORTI 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Telefono	041658570
Email	VEIC833003@istruzione.it
Pec	veic833003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmanin.edu.it

### Plessi

---

#### SC. INFANZIA DI CA'SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA83301X
Indirizzo	VIA LATISANA, 1 CA' SAVIO 30013 CAVALLINO- TREPORTI

#### D. MANIN - CA' SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833015
Indirizzo	VIA LATISANA, 3 CA' SAVIO 30013 CAVALLINO-



	TREPORTI
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

### **M. BRAGADIN - TREPORTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833026
Indirizzo	VIA DELLA RICEVITORIA, 1 TREPORTI 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

### **G. PASCOLI - CAVALLINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833037
Indirizzo	VIA ELENA LUCREZIA CORNARO, 12 CAVALLINO 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

### **S. PERTINI - TEMPO PIENO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833059
Indirizzo	VIA VALLIO, 5 PUNTA SABBIONI 30013 CAVALLINO- TREPORTI
Numero Classi	10
Totale Alunni	173



## VITTORE CARPACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM833014
Indirizzo	VIA VETTOR PISANI, 1 CA' SAVIO 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Numero Classi	14
Totale Alunni	278



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	26
	Schermi interattivi/lim	41

### Approfondimento

---



Nel nostro istituto, nei plessi della scuola primaria, sono presenti delle aule informatiche. In due plessi le aule non sono adeguatamente attrezzate.

Il plesso della secondaria dispone di un carrello di computer portatili che permettono agli studenti, una classe per volta, di usufruire di un dispositivo ciascuno nel corso delle attività in aula. Tutte le aule sono dotate di lim o schermi interattivi

Nella scuola primaria sono presenti aule adibite a biblioteca, la scuola secondaria ne è sprovvista, ma utilizza un servizio dell'ente locale chiamato "La biblioteca viaggiante".

Nel maggior parte dei plessi esiste un'aula adibita al sostegno, ma non adeguatamente attrezzata per gli alunni con bisogni educativi specifici.

Nel plesso della secondaria di primo grado è presente un'aula polifunzionale dove si svolgono attività artistiche, musicali e riunioni collegiali.



## Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	28



## Aspetti generali

Dalla disamina dei dati forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione, pubblicati sul Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, è emerso che i risultati delle prove standardizzate della Scuola Secondaria in italiano e matematica si posizionano al di sotto della media nazionale. Si è riscontrato, inoltre, che la variabilità tra le classi, dei risultati delle prove standardizzate, in entrambi gli ordini di scuola, è maggiore della media nazionale di diversi punti percentuali.

A partire da questi presupposti l'Istituto si pone come obiettivo il miglioramento di tali risultati e la diminuzione della variabilità tra le classi, per quanto possibile considerando la diversità di situazioni (tempo pieno o parziale, quantità di alunni stranieri per classe, turn over del personale docente).

L'istituto ritiene che le seguenti azioni siano utili al raggiungimento degli obiettivi posti:

- formare il personale docente sulla didattica per competenza e sulla valutazione delle competenze così da operare in modo mirato anche durante la didattica quotidiana e così da poter monitorare efficacemente il livello di competenza raggiunto in itinere;
- attivare progetti di potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche. Alcuni progetti sono già in atto nella scuola da anni, ma si cercherà di aumentare il numero di alunni coinvolti sia orizzontalmente che verticalmente;
- strutturare un sistema di monitoraggio dell'avanzamento dei livelli di competenza in parallelo tramite la somministrazione di prove comuni, la loro valutazione, l'analisi dei dati risultanti e la predisposizione di azioni di miglioramento per le classi che non si trovassero in linea con la media dell'Istituto. Tale azione comporta anche la necessità di un allineamento dei contenuti, una condivisione di traguardi e obiettivi. Tutto ciò implica una continua riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento, favorisce la costruzione di un team building e stimola un'attività di ricerca-azione.

Un'ulteriore riflessione del Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto si è orientata sulle Competenze Chiave Europee. Sono stati raccolti i dati 2021 relativi ai livelli di competenza riportati dagli alunni al termine di ciascun ordine di scuola, vale a dire primaria e secondaria di primo grado.

E' stata riscontrata una grande disomogeneità nelle valutazioni tra le classi per la mancanza di rubriche condivise, di criteri comuni di valutazione e livelli declinati. Ciò determina una scarsa significatività dei dati raccolti e rende inutile un'analisi comparata. Su questa criticità sarà necessario intervenire con un lavoro concertato.



L'analisi dei livelli raggiunti al termine del primo ciclo d'Istruzione evidenzia inoltre una percentuale di alunni inferiore al 60% per le competenze scientifiche (59%), di comunicazione in lingua straniera (53%), nello spirito di iniziativa e imprenditorialità (51%) e in espressione motoria, artistica e musicale (57%). Si è deciso, quindi, di intervenire con una adeguata progettualità per migliorare tali competenze ritenute indispensabili anche in relazione al contesto abitativo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Eguagliare la media nazionale nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

#### Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Avvicinarsi alla variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi con un'oscillazione massima di 6 punti percentuali rispetto alla media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.



## Traguardo

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate a distanza in italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

### Traguardo

Uguagliare i risultati al termine del primo ciclo d'istruzione a quelli degli alunni del Nord Est.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento competenze matematiche e linguistiche**

---

Ci si propone di agire su due diversi piani:

- la formazione dei docenti per migliorare le pratiche didattiche quotidiane;
- l'ampliamento dell'offerta formativa.

Formando i docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione di competenze si vuole far sì che le competenze diventino centrali nella didattica di classe e che non debbano unicamente essere sviluppate in un tempo aggiuntivo al monte ore scolastico.

Dall'altra parte si agirà, invece, proprio sui progetti, che spesso si collocano in un tempo scuola pomeridiano.

Per quanto riguarda l'aspetto scientifico, sono già in attivo diversi progetti mirati al miglioramento delle competenze degli alunni. Nella Scuola Secondaria è presente un progetto sul calcolo mentale e uno sulle capacità logiche (kangourou della matematica), mentre nella Scuola Primaria si svolge da anni un progetto sul pensiero computazionale e un progetto di continuità in laboratorio di scienze. Si ritiene sia opportuno, invece di inserire nuove progettualità, ampliare la diffusione di quelle già presenti coinvolgendo nei progetti della Scuola Secondaria anche i plessi di Scuola Primaria ed estendendo il progetto sul pensiero computazionale a tutti i plessi della Scuola Primaria.

Per quanto riguarda l'area letteraria sono attivi progetti di stimolo alla lettura che,



declinati sulle diverse età evolutive degli alunni, coinvolgono tutti i plessi. In alcuni plessi di Scuola Primaria è presente anche una progettualità mirata al recupero e al consolidamento delle abilità di letto-scrittura e di comprensione dei testi e all'arricchimento del codice verbale. Nella Scuola Secondaria si è puntato finora a molteplici attività volte ad avvicinare i ragazzi al mondo dei libri e condurli a sviluppare autonomamente il piacere di leggere. Si ritiene di conservare tali progettualità, puntando ad ampliare il numero di classi che vi aderiscono. La somministrazione di un maggior numero di prove di comprensione, anche comuni, servirà a valutare l'efficacia dell'azione didattica, monitorando più da vicino i progressi degli alunni nelle competenze coinvolte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

### **Traguardo**

Eguagliare la media nazionale nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

---

### **Priorità**

Ridurre la variabilità fra le classi della scuola primaria e secondaria relativamente agli esiti nelle prove standardizzate.

### **Traguardo**

Avvicinarsi alla variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi con



un'oscillazione massima di 6 punti percentuali rispetto alla media nazionale.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate a distanza in italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

### Traguardo

Uguagliare i risultati al termine del primo ciclo d'istruzione a quelli degli alunni del Nord Est.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Mettere in atto percorsi di potenziamento delle competenze matematiche di calcolo e di problem solving.

---

Mettere in atto percorsi di potenziamento delle competenze in italiano orientandosi prioritariamente sull'arricchimento del lessico e il miglioramento delle capacità di comprensione del testo.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Arricchire la dotazione tecnologica di tutti i plessi, in particolar modo dei plessi della scuola primaria.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Allestire spazi dedicati allo svolgimento di compiti di realtà e attività per l'inclusione.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di monitoraggio dell'avanzamento dei livelli di competenza per la matematica, l'italiano e la prima lingua straniera tramite prove standardizzate parallele e la creazione di griglie condivise per la valorizzazione.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare una commissione che si occupi del monitoraggio degli apprendimenti in tutto l'Istituto elaborando i dati provenienti dalle prove parallele e predisponendo delle azioni finalizzate al miglioramento delle competenze nel caso in cui i dati ne indicassero la necessità.

---

Formare gli insegnanti dell'Istituto sulla valutazione per competenze.

---

Formare gli insegnanti dell'Istituto sulle metodologie didattiche atte a sviluppare competenze.

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle

---



## competenze matematiche

---

**Descrizione dell'attività** L'Istituto offre agli alunni la possibilità di partecipare a due competizioni matematiche di livello nazionale: kangourou e calcolo mentale. Entrambe le competizioni saranno precedute da incontri pomeridiani di preparazione.

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività** 5/2023

**Destinatari** Studenti

**Soggetti interni/esterni coinvolti** Docenti

ATA

Studenti

**Responsabile** La responsabile dei progetti che riguardano il potenziamento delle competenze matematiche è la professoressa Gaudioso che coordinerà l'azione anche nei plessi di Scuola Primaria. Per quanto riguarda il pensiero computazionale, invece, la responsabile è la maestra Volpi che coordinerà o gestirà personalmente l'attività in tutti i plessi della Scuola Primaria.

**Risultati attesi** Approccio più sereno e sicuro verso i quesiti matematici non familiari. Maggior flessibilità nell'utilizzo delle conoscenze pregresse come strumento valido al raggiungimento del risultato di un quesito. Consolidamento delle procedure acquisite grazie al loro utilizzo in contesti stimolanti. Risultato ultimo: miglioramento dei risultati invalsi nelle prove di matematica.

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento di italiano

---

**Descrizione dell'attività** Tutto l'Istituto partecipa a numerosi progetti di lettura finalizzati



ad implementare le competenze di lettura, comprensione e interpretazione dei testi e a sviluppare l'idea che la lettura è fonte di benessere. I progetti a cui l'Istituto partecipa sono i seguenti: - maratona di lettura - #ioleggoperché - incontri con l'autore - lettura ad alta voce da parte di esperti esterni - allestimento ed utilizzo della biblioteca scolastica - avvicinamento e primo utilizzo della biblioteca comunale - classe di lettori - valigie di libri - leggimi una storia con occhi, cuore e voce

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Biblioteca comunale, enti ed associazioni del territorio

Responsabile

Responsabili dei progetti attivati per il potenziamento delle competenze relative alla lettura sono, per la Scuola Secondaria, i docenti di lettere titolari delle classi con il coordinamento della professoressa Grande che funge anche da raccordo con i plessi della Primaria.

Risultati attesi

Incremento del numero di alunni che si dedicano abitualmente alla lettura, per piacere e non per obbligo. Potenziamento delle competenze lessicali degli alunni con conseguente arricchimento del linguaggio Miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI di italiano

## ● **Percorso n° 2: Potenziamento delle Competenze Chiave Europee**

Il percorso si pone come obiettivo il miglioramento dei livelli di competenza in tre Competenze



Chiave Europee:

- Comunicazione nelle lingua straniera;
- Senso di iniziativa e di imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Per migliorare il livello di competenza nella comunicazione in lingua straniera l'Istituto ha già in essere due progetti significativi: certificazione linguistica Trinity per la lingua inglese e certificazione linguistica Goethe per la lingua tedesca. Con l'obiettivo di aumentare il numero di alunni con un livello alto di competenza ci si ripropone di estendere la partecipazione ai progetti coinvolgendo un numero maggiore di ragazzi/e.

Il senso di iniziativa e imprenditorialità è la competenza su cui si forma la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il saper individuare e risolvere problemi, scegliere tra diverse possibili soluzioni, stimare i rischi, valutare le opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Per quanto riguarda la scuola, l'intervento sullo sviluppo di tali capacità è di natura trasversale. Si possono stimolare gli alunni promuovendo esperienze imprenditoriali pratiche, quali sfide di creatività, start up o simulazioni imprenditoriali. L'Istituto ha sviluppato due diversi progetti volti a potenziare queste competenze: Edugreen e crescere che impresa. Entrambi i progetti si basano sull'organizzazione di un mercatino. Nel caso di Edugreen si partirà dall'esperienza dell'orto e si guideranno gli alunni a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo ed infine si procederà con la pianificazione di un'esperienza imprenditoriale pratica: l'allestimento di un mercatino per la vendita dei prodotti coltivati. Per quanto riguarda il progetto crescere che impresa si tratta della creazione di semplici manufatti a tema natalizio e l'organizzazione di un mercatino per la loro vendita. Con il ricavo verranno acquistati nuovi libri per la biblioteca scolastica.

Per aumentare la consapevolezza e l'espressione culturale, l'Istituto ha strutturato un progetto multidisciplinare che coinvolgerà le seguenti discipline: arte e immagine, musica, educazione motoria. Si tratta di un progetto di teatro dal titolo "La donna: un viaggio mille storie" finalizzato alla promozione di una partecipazione consapevole e responsabile alle varie attività di gruppo, arricchimento del bagaglio culturale, e sviluppo delle abilità personali. Si propone, inoltre, di favorire e potenziare la creatività in ambito artistico e musicale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.

### **Traguardo**

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Arricchire la dotazione tecnologica di tutti i plessi, in particolar modo dei plessi della scuola primaria.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Allestire spazi dedicati allo svolgimento di compiti di realtà e attività per l'inclusione.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formare gli insegnanti dell'Istituto sulla valutazione per competenze.

---

Formare gli insegnanti dell'Istituto sulle metodologie didattiche atte a sviluppare competenze.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare rapporti con le aziende locali finalizzati allo sviluppo di competenze imprenditoriali che creino un maggior legame tra la scuola ed il territorio e migliorino le relazioni con le famiglie.

---

### Attività prevista nel percorso: Potenziamento della Competenza in Comunicazione nelle lingue straniere

---

#### Descrizione dell'attività

L'Istituto prepara gli alunni delle classi terze alle due certificazioni linguistiche: Trinity e Goethe. Il conseguimento delle certificazioni linguistiche è preceduto da una preparazione pomeridiana in orario extrascolastico. Per quanto riguarda la certificazione di inglese Trinity sono previste 6 lezioni in presenza da un'ora e mezza ciascuna per ognuno dei due livelli (grade 4 e grade 5) e 2 ore di simulazione d'esame per ciascun livello. Per quanto riguarda la preparazione al Goethe di tedesco sono previsti 7 incontri pomeridiani da 2 ore ciascuno per la preparazione e un incontro da due ore per la simulazione finale. Inoltre l'Istituto partecipa al programma Erasmus+ grazie al quale verrà finanziata la mobilità degli alunni verso un paese di lingua tedesca. Un gruppo di alunni provenienti dalle classi



terze della scuola secondaria di primo grado trascorrerà un periodo di apprendimento insieme ai coetanei di una scuola di Berlino. Due insegnanti accompagneranno gli alunni per tutta la durata dell'attività.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile Per quanto riguarda il progetto Trinity la responsabile è la docente di inglese Claudia Smerghetto. Per quanto riguarda il progetto Goethe la responsabile è la docente Sara Tassini.

Risultati attesi

Per quanto riguarda la lingua inglese ci si aspetta che gli alunni coinvolti potenzino le abilità di "Listening" e "Speaking" ed acquisiscano le competenze linguistiche certificate sulla base del Quadro comune di riferimento europeo (QCER). Per quanto riguarda la lingua tedesca ci si aspetta che gli alunni coinvolti potenzino le abilità di "hören" e "sprechen" ed acquisiscano le competenze linguistiche certificate sulla base del Quadro comune di riferimento europeo (QCER). Risultato ultimo: aumento della percentuale di alunni che raggiungono un alto livello di competenza in comunicazione in lingua straniera nel certificato delle competenze di fine ciclo.

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento della Competenza Chiave Europea spirito di iniziativa

Descrizione dell'attività I plessi di scuola primaria hanno strutturato un progetto finalizzato a sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità: crescere che impresa. Il progetto consiste



nell'allestimento di un mercatino nel quale verranno venduti i prodotti degli orti di plesso. Gli alunni dovranno occuparsi dell'allestimento, della scelta dei prezzi e della promozione dell'evento ai cittadini.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti  
Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni

Responsabile Tutti gli insegnanti delle classe quinte primaria. □

Risultati attesi  
Ci si aspetta che gli alunni coinvolte acquisiscano consapevolezza riguardo le regole base della compra vendita ma, soprattutto, che migliorino lo spirito di collaborazione, le competenze progettuali e il problem solving. Risultato ultimo: miglioramento esiti degli studenti con un aumento della percentuale di alunni che raggiungono un alto livello di competenza in spirito di iniziativa nel certificato delle competenze di fine ciclo.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento per la Competenza Chiave Europea nella consapevolezza ed espressione culturale

Descrizione dell'attività Il progetto consiste nella messa in scena di un'opera teatrale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Il responsabile del progetto "INCONTRI D'AUTORE E D'ATTORE: QUANDO IL TEATRO INCONTRA L'ARTE" per l'ambito artistico è la professoressa Anna Maria Fralonardo, per la parte musicale è il professor Roberto Bertuzzi.

Risultati attesi

Per quanto riguarda il percorso artistico musicale l'obiettivo è che gli alunni coinvolti possano osservare e comprendere l'arte ai fini dell'acquisizione di una sensibilità artistica ed un atteggiamento di consapevole attenzione e rispetto nei confronti del patrimonio artistico. Inoltre potranno sviluppare creatività, capacità di comunicazione ed espressione, oltre a potenziare delle abilità manuali. Risultato ultimo: miglioramento esiti degli studenti con un aumento della percentuale di alunni che raggiungono un alto livello di competenza in consapevolezza ed espressione culturale nel certificato delle competenze di fine ciclo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'agenda europea 2030 ed il protocollo ONU dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile hanno definito le linee guida di riforme per realizzare una scuola di qualità, inclusiva, promotrice di concetti di sviluppo e stili di vita sostenibili e diritti umani, diffusore di una cultura di pace e non violenza, patrocinatrice del più ampio concetto di cittadinanza globale, sostenitrice della ricchezza della diversità.

Le esigenze sanitarie di questi ultimi anni e le necessità di garantire continuità didattica ai nostri alunni hanno però dimostrato le carenze del nostro sistema scolastico in relazione alle dotazioni tecnologiche, alle competenze digitali ed al modello scolastico basato soprattutto su una didattica trasmissiva.

Ecco quindi la necessità di affiancare ad una scuola di conoscenze una scuola di competenze globali, dove l'innovazione e la tradizione si integrano e si arricchiscono e trovano espressione nel curriculum che, per effetto dell' autonomia scolastica, conferisce ad ogni scuola una sua personale identità.

Sulla base di queste considerazioni l'Istituto ha attivato dei processi innovativi per guidare le azioni alla:

#### TRANSIZIONE DIGITALE

- Organigramma con individuazione del NID (Nucleo Interno Digitale).

È stato predisposto un funzionigramma con l'individuazione di docenti con competenze digitali, organizzato sia in continuità nei vari ordini di scuola, ma anche in modo verticistico essendo stati eletti una funzione strumentale per l'innovazione e l'animatore digitale

- Strumentazione.

La partecipazione ai PON CABLAGGIO e DIGITAL BOOARD ha permesso di implementare la connessione nei e fra i plessi; ha incrementato e rinnovati gli schermi interattivi presenti nelle aule.

- Formazione



La formazione è stata elaborata con forme diverse: il visiting organizzato in scuole innovative, il corso di coding per i docenti dei vari ordini di scuola; l'autoformazione peer-to-peer per migliorare le competenze deliberata dal Collegio Docenti.

#### TRANSIZIONE ECOLOGICA

- Strumentazione

La partecipazione al PON Edugreen ha consentito di dotarsi di una sfera geononica, di attrezzature per coltivazioni in terra ed idroponica, per compostaggio, di sistema di irrigazione automatico alimentato da pannelli fotovoltaici e stazioni metereologiche.

- Organizzazione

Una funzione strumentale si occupa di sostenibilità e benessere

- Attività progettuali

Progetto "Bandiera blu". Sotto questa etichetta sono raggruppati una serie di progetti che hanno come obiettivo l'educazione ambientale, la valorizzazione del territorio e stili di vita sostenibili.

#### TRANSIZIONE AD UN MODELLO DI DIDATTICA PER COMPETENZE

- Organizzazione

In questi anni sono state create commissioni per la stesura di curricula per i percorsi educativo-didattici, personalizzati nelle varie discipline, in verticale ed in continuità con i diversi ordini di scuola. Quest'anno la commissione è chiamata a lavorare sul curriculum di scienze e tecnologia per definire anche le competenze ed i traguardi di alfabetizzazione digitale.

Una commissione per la realizzazione di prove per classi parallele della scuola primaria su compiti di realtà e griglie di valutazione è stata nominata lo scorso anno, per avviare il processo di valutazione condivisa e lavorare per competenze.

- Formazione

La partecipazione al PON per Apprendimenti e socialità ha consentito di attivare tredici moduli didattici, in cui è stata promossa una didattica per competenze nei diversi ambiti



dall'alfabetizzazione digitale, linguistica, alla musica, al teatro, alle lingue straniere. È stata questa anche l'occasione per sperimentare una didattica esperienziale e una formazione peer-to-peer fra docenti.

- Attività progettuali

Per personalizzare il curriculum sono state proposte attività extracurricolari, di tipo laboratoriali.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promuovere la didattica per competenze.

L'adesione ad Avanguardie educative e ad innovamenti oltre a rappresentare occasione di formazione su didattica innovativa è anche momento di confronto e di creazione del team building.

Promuovere compiti di realtà per classi parallele e condividere griglie di valutazione.

Utilizzare le competenze digitali per condividere le buone pratiche e favorire l'autoapprendimento.

Progettare attività laboratoriali sia curricolari che extracurricolari.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Somministrare prove standardizzate per classi parallele e applicare griglie di valutazione condivise.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Riqualificare gli spazi interni comuni per aree di apprendimento non formale.

Strutturare spazi esterne per didattica esperienziale.

Realizzare aule per musica, arte e teatro.

Realizzare nella scuola primaria laboratori informatici, aule dedicate per biblioteche innovative e d'inclusione.

Realizzare nella scuola secondaria di primo grado aule tematiche per dipartimenti.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: "Upgrade: innovare gli spazi, innovare la didattica"

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La scuola della società della conoscenza richiede spazi modulari e polifunzionali, facilmente configurabili ed in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi. Per favorire la personalizzazione degli apprendimenti servono spazi con alti livelli di funzionalità, adatti a realizzare molteplici attività educative e ricreative e a consentire forme agili di aggregazione in gruppi di piccole, medie o grandi dimensioni. L'ambiente di apprendimento ha pertanto una struttura articolata che, oltre allo spazio fisico, è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo (dove si costruiscono le relazioni) e da quello virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente di tale ambiente necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo, l'orchestra e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule nella scuola secondaria di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

primo grado in modo da destinare agli alunni ambienti dedicati per aree tematiche. In questo modo andremo a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Gli alunni non staranno più nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da uno spazio all'altro a seconda delle materie affrontate. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo; non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Nei plessi della scuola primaria si aggiungeranno aule di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto e si integrerà la dotazione tecnologica esistente nelle aule fisse. Si realizzerà anche un'aula immersiva per favorire una vera rivoluzione metodologica se possibile dal punto di vista finanziario. Acquisteremo nuove tecnologie e arredi, partendo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'Istituto.

## Importo del finanziamento

€ 156.484,24

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: STEM per tutti: un ponte per l'inclusività

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo intrapreso in passato alcune attività di coding dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Le materie STEM costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentale per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

13/11/2021

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

L'istituto "D. Manin" è destinatario del finanziamento Next Generation Classroom del Piano Scuola 4.0. Il gruppo di progettazione per il PNRR è stato istituito.

Nelle scelte strategiche da realizzare con i nuovi finanziamenti del PNRR saranno coinvolte anche tutte le componenti della comunità scolastica. Da una prima indagine informale emergono le seguenti azioni:

#### 1. Superare la didattica trasmissiva e promuovere la didattica per competenze:

Riorganizzare gli spazi interni rendendoli flessibili e implementare le strumentazioni esistenti.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I **pllessi della scuola primaria** sono generalmente dotati di laboratori, ampi corridoi, atri, mense e palestre. Sarà pertanto necessario **riqualificare gli spazi comuni** per attività di relax ed apprendimenti informali ed **arredare spazi per biblioteche innovative, aule informatiche per attività di coding, realtà aumentata e virtuale, attrezzare laboratori per le STEM e per l'inclusione.**

**Nel plesso della scuola secondaria** di primo grado invece, dove i pochi laboratori presenti sono già utilizzati in modo multifunzionale, occorre ripensare all'organizzazione dello spazio scuola non solo per sfruttare al meglio le risorse a disposizione, ma anche per fornire ai nostri alunni un ambiente più stimolante e vicino alla realtà quotidiana. **Cambiare quindi per trasformare le aule classi in aule tematiche organizzate per discipline è quindi importante per offrire un ambiente, che crei ben-essere nei bambini e negli insegnanti, permetta di coltivare talenti, sperimentare situazioni di apprendimento attivo ed ottimizzare le risorse.**

### 2. Riqualificare gli spazi all'aperto

Realizzare aule all'aperto per favorire una didattica esperienziale e sperimentale legata al contesto e capace di creare relazioni con il territorio.

### 3. Spazi per la musica, l'arte ed il teatro.

La realizzazione da parte dell'Ente Comune nel plesso della scuola secondaria "V, Carpaccio", di aule dedicate al corso musicale aperte alla comunità, dotate di un'arena esterna, consente di progettare la sistemazione delle aule per lo studio dello strumento musicale, la realizzazione di uno studio di registrazione, di una web -radio, di uno spazio per le attività teatrali sia curricolari che extracurricolari e per un laboratorio di pittura.

### 4. Sistema BYOD (Bring Your Own Device) a scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale" promuove il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo. L'obiettivo è quello di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici, "alleggerendo" anche gli zaini degli alunni della scuola secondaria.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Daniele Manin ha sempre avuto un'estesa e varia offerta formativa, ma è solo negli ultimi anni che si è voluto creare dei raggruppamenti tematici e dei leitmotiv che indirizzassero la pluralità di progetti presenti.

Il più importante aspetto caratterizzante l'istituto è la volontà di curare con particolare attenzione la ricaduta che ogni progetto ha sul benessere dell'alunno durante il suo intero percorso. Progetti di continuità, orientamento, accoglienza, ascolto e conoscenza di sé sono i pilastri fondanti del nostro Istituto.

Non in secondo piano si pone il carattere innovativo dell'Offerta Formativa. La scuola, negli ultimi anni, ha impegnato diverse risorse per arricchire la propria dotazione strumentale, creare ambienti adatti ad una didattica attiva e attivare un percorso mirato di formazione del personale con lo scopo di creare un terreno adeguato alla nascita e al consolidamento di progetti atti a sviluppare le competenze degli alunni.

Per quanto riguarda in particolare l'aspetto digitale, è già attivo, dal triennio passato, un progetto di coding che coinvolge gli alunni già dal terzo anno della scuola primaria e che pone le basi per un successivo approfondimento, sempre in ambito STEM, nella Scuola Secondaria.

Anche guardando alla sostenibilità si trova un progetto già consolidato da anni, il progetto Bandiera Blu, che raggruppa attività di carattere ambientale con una ricaduta sul territorio. Dall'inizio di questo triennio, inoltre, l'Istituto ha aderito al progetto "Edugreen" grazie al quale tre plessi verranno equipaggiati di un orto e una torre atta alle colture idroponiche. La presenza degli orti dà la possibilità, ai diversi plessi, di avere una produzione propria di ortaggi e pone le basi per un progetto di imprenditorialità all'interno del quale si lavorerà con gli alunni sulla pianificazione e realizzazione di un mercato.

Anche la sfera artistico non viene trascurata. Nell'Istituto, infatti, è presente l'Indirizzo musicale, attivo dall'a.s. 2017/2018, che offre agli studenti la possibilità di approfondire lo studio di uno dei quattro strumenti musicali proposti: clarinetto, chitarra, pianoforte e percussioni. Per il nuovo triennio viene proposto, inoltre, un progetto di teatro che coinvolgerà entrambe le discipline artistiche: arte e musica e la creazione di un'orchestra e di un corro.



## Insegnamenti e quadri orario

**DANIELE MANIN**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA DI CA'SAVIO VEAA83301X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D. MANIN - CA' SAVIO VEEE833015**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: M. BRAGADIN - TREPORTI VEEE833026**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - CAVALLINO VEEE833037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: S. PERTINI - TEMPO PIENO VEEE833059

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: VITTORE CARPACCIO VEMM833014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nel Curricolo di Istituto sarà sviluppato per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dai vigenti ordinamenti, durante le attività curriculari. Le 33 ore non sono ore aggiuntive, ma devono essere ricavate all'interno del monte ore annuale delle singole discipline e verranno effettuate nell'ambito di un orario settimanalmente flessibile, in funzione della progettualità predisposta dal corpo docente.

Questa modalità d'azione evidenzia la natura trasversale dell'educazione civica, così come definita nella Legge 92/2019 e ulteriormente regolata nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

## Approfondimento

### ISTRUZIONE DOMICILIARE

Agli alunni che, per gravi e documentate ragioni di salute, già ospedalizzati, non sono nelle condizioni di poter frequentare regolarmente le lezioni la scuola assicura attività didattiche presso il domicilio. La finalità perentoria dell'istruzione a domicilio è la garanzia del diritto allo studio degli alunni, che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica. In particolare il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i



periodi di cura domiciliare. In caso di bisogno i docenti di classe elaboreranno un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste, nei limiti di spesa indicati dalla Scuola cui fa capo la sezione ospedaliera di competenza.

La richiesta, con la necessaria certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno inviati all'Ufficio Scolastico Regionale o sua struttura delegata per la valutazione della documentazione e della successiva assegnazione delle risorse.

L'istruzione domiciliare sarà in via prioritaria impartita dai docenti della classe o comunque della scuola, attraverso le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Nel caso in cui non sia stato possibile ottenere disponibilità a prestazioni aggiuntive suddette da parte del personale della scuola, il Dirigente Scolastico potrà reperire personale esterno. La richiesta, con la necessaria certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno inviati Per un orientamento di massima si rinvia alle "Linee guida sul Servizio di istruzione Domiciliare", MIUR 2003.

Il diritto all'istruzione domiciliare va in particolare assicurato agli alunni con disabilità, ricordando che l'art.38 comma 3 della Costituzione stabilisce, che "gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale" mentre il comma 9 dell'art.12 della legge 104/1992 stabilisce che "ai minori handicappati soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono comunque garantite l'educazione e l'istruzione scolastica", quindi non vi è dubbio che il diritto all'istruzione degli alunni, qualora questi ultimi versino in condizioni ostative alla frequenza, debba in assoluto essere garantito. Per alunni con certificazione di disabilità un ruolo di particolare rilevanza viene svolto dall'insegnante incaricato del sostegno.

Anche il Decreto Legislativo 13.04.2017 n. 66 nell'articolo 16 regola l'Istruzione domiciliare mettendo l'accento sulla collaborazione tra i vari enti locali per garantire il diritto all'istruzione a tutti quegli alunni per i quali sia "accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie". Si sottolinea inoltre, nel



comma 2, che tali attività verranno messe in atto nell'ambito delle "risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente".



## Curricolo di Istituto

**DANIELE MANIN**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Alla luce delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'Istituto esplicita attraverso l'elaborazione del Curricolo verticale le proprie scelte metodologiche e operative al fine di giungere a una valutazione condivisa e fondata sui medesimi obiettivi. L'omogeneità dei percorsi si attua attraverso relazioni interpersonali e percorsi didattici finalizzati all'attuazione di una continuità didattico/educativa tra i diversi ordini di scuola, così da garantire ad ogni alunno un percorso scolastico lineare, unitario, organico e completo.

All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale.

La continuità verticale viene attuata attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con l'ordine di scuola precedente e successivo:

- elaborazione di piani di intervento;
- coerenza di stili educativi;
- condivisione delle attività con particolare attenzione agli aspetti metodologici;
- scambi di informazioni e di esperienze tra i docenti dei tre ordini di scuola;
- coordinamento dei curricoli degli anni-ponte;
- progetti di continuità curricolare tra gli alunni delle classi-ponte;
- momenti comuni di formazione dei docenti.



Il Curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. La nostra scuola adotta un Curricolo verticale che tiene conto:

- del quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, espressamente richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo D.M. 254 /2012 e nel Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;
- della Raccomandazione 23 Aprile 2008, sul quadro europeo delle qualifiche (per l'educazione alla cittadinanza);
- della legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17;
- della Legge n° 92 del 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica e delle relative Linee guida;
- dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;
- degli obiettivi di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;
- di una progettazione curricolare attenta all'integrazione e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e ai fenomeni dell'abbandono e di tutte le forme della dispersione scolastica;
- di una programmazione dell'offerta formativa sviluppata in sinergia con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio di appartenenza;
- di un'organizzazione didattica ed educativa flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun alunno e secondo una metodologia diversificata.

Nell'Istituto già da alcuni anni si è provveduto alla stesura di un curricolo verticale di Italiano, Matematica, Inglese ed Educazione civica. Attualmente si sta lavorando alla stesura del



curricolo dell'area antropologica per passare successivamente all'area tecnico/scientifica e alle educazioni (Musica, Arte e immagine ed Educazione fisica).

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel



loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Costituzione**

Conosce, comprende e applica i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Conosce regole, leggi, valori, diritti e doveri per vivere come cittadino nella comunità.

Conosce gli organismi che compongono lo stato italiano (Comune-Provincia-Regione).



Conosce la storia e l'origine della bandiera, dell'inno e del simbolo della Repubblica; ne apprezza il significato autentico.

Conosce l'origine della bandiera e dell'inno dell'UE, nonché il valore simbolico di unità e condivisione di valori democratici.

Conosce l'Unione Europea e le sue istituzioni.

Nell'ottica della salvaguardia della propria identità, riconosce le varie forme di governo e gli ordinamenti dei vari stati. Ne coglie e ne apprezza le peculiarità.

Conosce il lessico del "cittadino" ovvero le parole che legano i diritti umani e civili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ Sviluppo sostenibile

Analizza qualitativamente e quantitativamente le fonti e le forme di energia.

Conosce i pericoli derivanti da un errato utilizzo delle risorse.

Conosce l'estetica e la funzionalità del territorio e ne apprezza le peculiarità paesaggistiche, storiche, artistiche e culturali.

Conosce l'arte, il patrimonio artistico, ne rispetta la bellezza e il valore intrinseco.

Conosce il "lessico dello sviluppo sostenibile".

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale**

Conosce i dispositivi multimediali e periferiche di input ed output ad essi collegati.

Conosce le regole di cittadinanza digitale.

Conosce il "lessico del cittadino digitale".

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ **Accoglienza**

Il progetto accoglienza si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca tra bambini, insegnanti ed istituzione scolastica al fine di creare le condizioni favorevoli ad un inserimento di tutti i bambini che fanno l'ingresso per la prima volta e a quelli che già hanno frequentato, perché lo "stare a scuola" è un costante processo di insegnamento e apprendimento ma soprattutto la base per una migliore educazione-formazione del bambino.

### **Finalità**

Consentire al bambino di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire, del convivere e pertanto di compiere avanzamenti sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo dell'autonomia, dell'acquisizione delle competenze e del senso di cittadinanza.

### **Obiettivi**

Promuovere situazioni di "benessere" attraverso un vissuto positivo;



favorire l' accettazione, il rispetto e la solidarietà verso gli altri.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ Sicurezza**

L' educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età.

### **Finalità**

Acquisizione di conoscenze e competenze volte a potenziare la sicurezza di sé e gli altri



## Obiettivi

Acquisire regole e comportamenti adeguati per prevenire e affrontare situazioni di rischio; rafforzare l' autonomia comportamentale e stimolare la collaborazione nel rispetto dei ruoli.

Individuare momenti e situazioni di pericolo a scuola causati da comportamenti scorretti.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## ○ Alimentazione

E' di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

L' educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute.

## Finalità

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo



un percorso che li conduca verso un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

### **Obiettivi**

Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana;  
adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione;  
assumere atteggiamenti positivi nei confronti del cibo.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### **○ Riciclo**

Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma significativi che diventano, con abitudine, stili di vita.

Il progetto del riciclo nasce dall' esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l' ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato.



## **Finalità**

Favorire lo sviluppo di una " coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali.

## **Obiettivi**

Imparare a conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo;  
acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

**Dettaglio Curricolo plesso: D. MANIN - CA' SAVIO**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### **Dettaglio Curricolo plesso: M. BRAGADIN - TREPORTI**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI - CAVALLINO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: S. PERTINI - TEMPO PIENO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

**DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

### ○ **Azione n° 1: My first farm - crescere che impresa**

Tutti i plessi e tutte le classi di scuola primaria

Con "Crescere che impresa" gli studenti sperimentano le dinamiche e le evoluzioni dell'economia, assumendo un punto di vista imprenditoriale e scoprendo le potenzialità delle proprie idee che possono essere concretizzate per offrire un valore aggiunto alla società. Il progetto indurrà agli alunni ad analizzare in maniera critica le loro idee verificandone la messa in atto e gli permetterà di collaborare e cooperare, sviluppando così anche le loro competenze sociali. La competenza imprenditoriale promuove e predispone a vari contesti di apprendimento : matematico, scientifico, tecnologico, antropologico e linguistico. Gli alunni saranno richiamati a mobilitare risorse -umane e materiali- e assumere decisioni finanziarie relative a costi e ricavi. Il programma accompagna gli studenti a una migliore conoscenza di sé e all'accrescimento della propria autostima.

Il progetto consiste nella manutenzione e la cura delle piante, nell'orto di plesso, per l'intero periodo di sviluppo e nella raccolta dei frutti nel momento della maturazione. Seguirà la pianificazione di un evento di vendita per il quali gli alunni dovranno occuparsi di tutte le fasi preparatorie: l'allestimento dei banchetti, la creazione delle etichette, la scelta del prezzo, la progettazione e realizzazione di volantini informativi riguardo l'evento, l'incitamento dei cittadini all'acquisto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto si propone di promuovere le seguenti competenze:

Spirito di iniziativa e imprenditorialità;

Competenze sociali e civiche, promuovere capacità di relazione e collaborazione tra pari;

Competenza alfabetica-funzionale, lingua straniera (inglese);

Sviluppare competenze matematiche nell'ambito scolastico e di elaborazione dati;

Sviluppare l'asse scientifico;

Analisi e conoscenze alunni/docenti formali-informali non-formali;

Investire e promuovere il benessere scolastico.

### ○ **Azione n° 2: Orto di plesso - PON Edugreen**

Progetto interdisciplinare che coinvolge in particolare le discipline di matematica-scienze-tecnologia, educazione civica e italiano.

Gli alunni delle classi saranno coinvolti nella realizzazione dei piccoli orti in cassoni e attività di coltura con la Tower Garden. Si prevede la realizzazione di orti didattici innovativi e sostenibili nel giardino del plesso e spazi di "laboratorio all'aperto" con l'obiettivo di



renderli luoghi di esplorazione e apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- comprendere i cicli delle stagioni e con questi la stagionalità di frutta e verdura;
- imparare a riconoscere alcune piante;
- imparare il valore della terra;
- alle prese con il terriccio, affrontare temi quali la biodiversità e il rispetto della natura;
- vivere esperienze sensoriali, manipolative, motorie e ludiche;
- condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo;
- accrescere la consapevolezza alimentare;
- apprendere l'uso efficiente delle risorse idriche e del compostaggio;
- capire l'importanza dell'autoproduzione;
- capire l'importanza dei prodotti a km zero e del rafforzare l'economia del territorio



locale.

## ○ Azione n° 3: Star bene a scuola

Classi terze

Gli alunni delle classi terze si incontreranno per elaborare un'idea condivisa di benessere scolastico.

Successivamente struttureranno un questionario da somministrare ai loro compagni per identificare il livello di benessere percepito.

Elaboreranno i dati ricavati, li tabuleranno e li rappresenteranno con dei grafici.

Al termine del progetto i dati verranno presentati in un momento conclusivo in cui saranno presenti gli alunni delle classi terze dei diversi plessi.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEM; ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

## ○ Azione n° 4: Coding e robotica

Plessi Pertini e Manin tutti i livelli scolastici

- ATTIVITA' UNPLUGGED: avviamento al pensiero computazionale con esercizi di programmazione su carta, costruzione di reticoli e lettura di coordinate, uso delle frecce direzionali per giocare a Cody Roby e Cody Color.
- Programmazione di robot didattici (cubetto-Doc-Mind-Mboot2) attraverso l'uso di software ed app (Scratch e MakeBlock).
- Realizzazione di percorsi e/o giochi con l'uso della programmazione a blocchi (attività laboratoriale).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

## Dettaglio plesso: D. MANIN - CA' SAVIO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Il plastico del nostro orto**

Classi prime

I bambini, dopo aver impiegato i 5 sensi per la scoperta e l'analisi del proprio orto scolastico, ne realizzano un plastico collaborando in piccoli gruppi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Matematica – numeri: contare oggetti o eventi (lati delle recinzioni, piantine di cavolo cappuccio, ecc...), a voce e mentalmente.

Scienze - osservare e sperimentare sul campo: osservare i momenti significativi nella vita delle piante realizzando [...] semine in terrari e orti.

Tecnologia – vedere e osservare: rappresentare i dati dell'osservazione.

Tecnologia – intervenire e trasformare: realizzare un oggetto in cartoncino (ed altri materiali ritenuti funzionali all'attività) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni

Geografia – linguaggio della geo-graficità: rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti.

### ○ **Azione n° 2: Idrocultura che passione**

Classi prime

I bambini si prendono cura della sopravvivenza e della crescita delle piantine grasse (piante succulente), tramite idrocultura, fino allo sviluppo dell'apparato radicale e di eventuali infiorescenze, per poi piantarle in terra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Scienze – osservare e sperimentare sul campo: osservare i momenti significativi nella vita di piante.

Scienze – esplorare e descrivere oggetti e materiali: individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura delle piante, impiegando i cinque sensi.

Tecnologia – vedere e osservare: rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

### ○ **Azione n° 3: Giocando con i cubi**

Classi seconde

Osservazione di alcune scatole portate a scuola dai bambini.

Ricerca delle figure solide nell'ambiente che ci circonda.

Impronte delle scatole: scoperta delle facce come figure piane.

Smontaggio delle scatole.

Coloritura delle facce uguali con lo stesso colore e nomenclatura delle figure piane scoperte.



Rimontaggio delle scatole e suddivisione dei solidi.

Costruzione di una scatolina a forma di cubo unendo sei quadrati e scoperta dei possibili sviluppi del cubo.

Disegno degli sviluppi nel quaderno e scoperta su come rimpicciolire la figura.

Decoro con materiale vario dei cubi costruiti.

Progettazione e costruzione con materiale vario ( pongo, dash, cannuce, stecchini) di un cubo.

Costruzione di un cubo in origami.

**MATERIALI , APPARECCHI E STRUMENTI IMPIEGATI:**

a) Materiali: carta, cartoncino, scatole di varie forme, matite, pennarelli, nastro adesivo, colla, stecche di legno, pongo, dash carta colorata per origami...

b) Apparecchi: LIM, PC.

c) Strumenti: riga, righello e forbici.

**DURATA**

Il percorso nella sua interezza è pensato per essere svolto in un arco di tempo prolungato che va da minimo un mese fino a qualche mese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Geometria: ricercare, scoprire ed osservare le figure geometriche nella realtà circostante.
- Geometria: riconoscere, analizzare, descrivere le proprietà geometriche delle figure osservate del piano e dello spazio.
- Geometria: riprodurre graficamente le figure.
- Italiano: ripercorrere e comunicare il percorso svolto.
- Educazione civica: imparare dai propri e dagli errori altrui.
- Educazione civica: attribuire il giusto valore all'impegno personale.
- Educazione civica: riflettere sulle conoscenze acquisite.
- Educazione civica: lavorare in gruppo, interagendo con compagni ed insegnanti.
- Educazione civica: ascoltare il parere degli altri, saper esprimere il proprio ed accettare i suggerimenti.

### ○ **Azione n° 4: La pianta dell'aula**

Classi seconde

Costruire una pianta interattiva della propria classe:

Costruire con vari materiali (lego, regoli) la pianta dell'aula vista dall'alto.

Trasportare con il disegno in pianta sul quaderno la costruzione ideata.



Costruire con materiale vario (lego, regoli) la pianta della classe dei sogni disponendo gli arredi secondo gusti ed esigenze.

Ricreare con una navigazione interattiva in Genially la pianta della classe dei sogni disponendo gli arredi secondo gusti ed esigenze.

MATERIALI , APPARECCHI E STRUMENTI IMPIEGATI:

a) Materiali: carta, cartoncino, blocchi lego, regoli, matite, pennarelli.

b) Apparecchi: LIM, PC.

c) Strumenti: riga, righello.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Geografia: rappresentare in prospettiva verticale ed orizzontale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Geografia: leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.



- Tecnologia: utilizzo di computer e LIM in modo funzionale.
- Tecnologia: approccio consapevole ai sussidi audiovisivi.

## ○ Azione n° 5: Sperimentare per crescere: una macchina per seminare.

Costruire una macchina per seminare che tenga conto della distanza tra i semi, in modo che le piantine possano crescere bene.

Attività laboratoriale: gli studenti verranno divisi in gruppi eterogeni.

Materiale: scatole delle scarpe, cannucce di plastica, tubo di cartone, bicchiere di carta.

Procedimento:

- osservare il modello di una macchina per seminare (ricercare nel web informazioni e/o immagini)
- confrontarsi per capire com'è fatta
- eseguire uno o più disegni del progetto cercando di rappresentare le diverse parti nella giusta proporzione, indicando le misure
- assemblare le parti
- eseguire delle prove
- sperimentare come funziona utilizzando vari tipi di semi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- 
- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Attività di peer tutoring
- Attività di cooperative learning

### ○ **Azione n° 6: La capillarità dell'acqua**

Classi quarte

Attività laboratoriale.

Disporre sui banchi 5 bicchieri vicini: versare nel 1°, nel 3° e nel 5° dell'acqua e aggiungere in ognuno di essi, rispettivamente, della tempera rossa, gialla e blu; lasciare vuoti il 2° e il 4° bicchiere. Quando il colore si sarà sciolto nell'acqua, prendere dei fogli di carta assorbente e creare delle striscette da mettere a cavallo tra il primo e il secondo bicchiere,



tra il secondo e il terzo, tra il terzo e il quarto e tra il quarto e il quinto. Le striscette di carta messe in ammollo cominciano a prendere le sfumature dei colori sciolti, perché il liquido tende a salire attraverso la carta e a passare lentamente da un bicchiere all'altro, così anche i bicchieri vuoti si riempiono con un po' d'acqua. Oltre a scoprire il fenomeno della capillarità dell'acqua, osserviamo anche come dall'incontro dell'acqua colorata tra i diversi bicchieri nasca un nuovo colore.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- ☐ Scienze: Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.
- ☐ Scienze: Analizzare trasformazioni fisiche e chimiche.
- ☐ Scienze: Conseguire l'atteggiamento dell'osservare, porre domande, descrivere secondo criteri scientifici.
- ☐ Tecnologia: Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- ☐ Tecnologia: Effettuare esperimenti con materiali comuni.



## ○ Azione n° 7: Giochiamo con i percorsi: dal coding unplugged a Scratch.

Conoscere “il linguaggio di programmazione”.

Attività laboratoriale.

Materiale: carta e matita, robottini didattici, ambienti di programmazione (Code.org, Programmiamo il futuro, Scratch).

Gli alunni verranno guidati alla scoperta del “linguaggio di programmazione” attraverso attività ludiche. Si inizierà con l’interpretazione di messaggi crittografati, l’utilizzo delle frecce direzionali per muovere oggetti all’interno di una scacchiera o per istruire un compagno a svolgere determinate azioni (algoritmo) per poi arrivare alla programmazione a blocchi utilizzando Scratch. Agli alunni verrà richiesto di realizzare un semplice labirinto-videogiochi (fase di progettazione su carta, per poi realizzarlo con l’utilizzo dei robottini didattici o gli ambienti di programmazione).

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Attività di peer tutoring
- Attività di cooperative learning
- Attività di learning by doing
- Promuovere la socializzazione
- Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia
- Valorizzare i talenti di ognuno

## ○ Azione n° 8: Modellino della classe

Classi quinte

Attività laboratoriale di classe.

Utilizzare le conoscenze matematiche della riduzione in scala per riprodurre l'ambiente classe, lavorando a gruppi assegnando ad ognuno dei compiti: calcolare il perimetro dell'aula, prendere tutte le misure necessarie, osservare e riprodurre la disposizione dell'arredo della classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Arte: Sviluppare il pensiero creativo
- Matematica: Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Matematica: Consolidare in maniera operativa il concetto di riduzione in scala
- Ed.Civica: Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Tecnologia: Realizzare un modellino utilizzando le competenze acquisite seguendo le istruzioni date
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire competenze

### ○ **Azione n° 9: Ventagli per misurare gli angoli**

Classi quarte

Attività laboratoriale.

Procedimento: tagliare un foglio A4 a metà (lato lungo), fare una piega di circa 1 cm e continuare la piegatura a fisarmonica fino ad esaurire la carta. Piegare quindi a metà facendo combaciare le due estremità superiori, incollarle. Forare il centro del ventaglio,



inserire un filo robusto e annodarlo. Incollare due bastoncini sui lati rimasti liberi del foglio. Chiudere il ventaglio con un elastico per tenerlo fermo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Matematica: Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Matematica: Consolidare in maniera operativa il concetto di angolo.
- Tecnologia: Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Tecnologia: Identificare e comprendere istruzioni sequenziali.

### ○ **Azione n° 10: Il cubo**

Classi quinte

Attività laboratoriale.



Disegnare lo schema su un foglio di carta A4 (rispettando la misura data), colorare a piacere le facce e ritagliare lo schema con le forbici. Montare il cubo e chiuderlo prima di mettere la colla per far coincidere le facce. Applicare la colla in modo adeguato.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- ☐ Matematica: Costruire e utilizzare le competenze geometriche
- ☐ Matematica: Consolidare in maniera operativa il concetto di solido
- ☐ Tecnologia: Realizzare un oggetto descrivendo e documentando il procedimento
- ☐ Arte: Utilizzare la creatività per personalizzare l'oggetto realizzato

**Dettaglio plesso: M. BRAGADIN - TREPORTI**

---



### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Bowling di fine anno**

Classi quinte

Ogni squadra effettuerà lo stesso numero di lanci a partita e registrerà il valore dei birilli caduti. Vince la squadra che, al termine dei tiri assegnati, avrà totalizzato il punteggio più alto.

Gli alunni della classe divisi in tre squadre organizzeranno un torneo di bowling preparando 10 birilli, assegnando a ciascun birillo un punteggio in centesimi: la somma dovrà sempre corrispondere al numero 3.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Utilizzare le conoscenze matematiche per trovare soluzioni a problemi reali.



Partendo dal patrimonio di conoscenze e nozioni di base essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

Lavorare in gruppo rispettando turni e ruoli della propria squadra e di quella avversaria.

## ○ Azione n° 2: In diretta dal corpo umano

Classi quinte

Verrà proposto un approccio ai vari apparati del corpo umano attraverso esperienze concrete e dirette quali ad esempio: confronto radiografie portate da casa, esperimento ossa nell'aceto, utilizzo dello stetoscopio, ecc.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Effettuare confronti per riscontrare analogie e differenze.

Effettuare esperienze dirette dalle quali trarre osservazioni personali e saperle confrontare con quelle dei compagni.

Saper intervenire in modo adeguato in attività laboratoriali di gruppo.



Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

## ○ Azione n° 3: Scontro tra frazioni

Classi quarte

Gli alunni della classe divisi in gruppi dovranno posizionare (in un tempo di volta in volta stabilito) una doppia serie di cartellini numerati da 1 a 100 per formare frazioni di vario tipo (proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti) indicate dall'insegnante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper riconoscere i vari tipi di frazioni.

Saper formare frazioni diverse individuando il corretto numeratore ed il corretto denominatore.

Lavorare in gruppo rispettando turni e ruoli della propria squadra e di quella avversaria.

## ○ Azione n° 4: Andiamo al cinema



Classi quarte

Gli alunni divisi in gruppi dovranno organizzare la partecipazione del plesso ad una proiezione cinematografica-calcolo dei posti-calcolo dei costi-realizzazione di una locandina.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.

Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, per poter progressivamente intuire che gli strumenti matematici via via imparati ed utilizzati sono utili per operare nella realtà.

## ○ Azione n° 5: Matematica in palestra

Classi prime



Gli alunni della classe saranno accompagnati in palestra per effettuare attività ( sotto forma di gioco e movimento ) al fine di consolidare l'acquisizione e la memorizzazione dei numeri imparati .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Conoscere i numeri naturali entro il 10/20.

Saper riordinare i numeri in senso progressivo e regressivo.

Effettuare confronti fra numeri.

Sapersi muovere e posizionare correttamente nello spazio.

Lavorare in gruppo rispettando turni e ruoli propri e dei compagni.

### ○ **Azione n° 6: Matematica in gioco**

Classi seconde

Giochi strutturati in palestra per potenziare l'apprendimento dei concetti legati alla lettura,



semantica e sintassi del numero. Le attività si strutturano sottoforma di sfida/gioco a squadre composte da max 6 partecipanti in cui ogni bambino ha sempre un ruolo attivo anche quando non è direttamente coinvolto nel gioco.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Utilizzare le conoscenze matematiche per trovare soluzioni a problemi reali.

Partendo dal patrimonio di conoscenze e nozioni di base essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

Lavorare in gruppo rispettando turni e ruoli della propria squadra e di quella avversaria.

Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

### ○ **Azione n° 7: Matematica con le carte da gioco**

Classi terze



Giochi strutturati per potenziare l'apprendimento dei concetti legati alla semantica e alla sintassi del numero, al rinforzo delle tabelline e del calcolo. Le attività si strutturano sottoforma di sfida/ gioco a coppie o in piccolo gruppo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Utilizzare le conoscenze matematiche per trovare soluzioni a problemi reali.

Partendo dal patrimonio di conoscenze e nozioni di base essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

Lavorare in gruppo rispettando turni e ruoli della propria squadra e di quella avversaria.

Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

### ○ **Azione n° 8: Scienziati in classe**

Classi seconde e terze



Esperimenti per potenziare e arricchire l'apprendimento delle scienze. Osservazione dei fenomeni, proposta di ipotesi e verifica sperimentale della loro attendibilità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Effettuare confronti per riscontrare analogie e differenze.

Effettuare esperienze dirette dalle quali trarre osservazioni personali e saperle confrontare con quelle dei compagni.

Saper intervenire in modo adeguato in attività laboratoriali di gruppo.

Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

## Dettaglio plesso: G. PASCOLI - CAVALLINO

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ Azione n° 1: Le stagioni nell'orto della mia scuola

Classi prime

Con i bambini di 1^B ogni primo venerdì del mese, andremo a visionare l'orto della nostra scuola per vedere quali sono i cambiamenti di mese in mese.

I bambini durante le prime settimane creeranno anche dei cartellini da piantare su ogni pianta e ogni fiore per poterli riconoscere.

I cartellini saranno di cartoncino colorato, i bambini scriveranno il nome e faranno il disegno del fiore o della verdura, verranno poi plastificati per essere duraturi nei mesi.

I bambini prepareranno e compileranno su base quotidiana un cartellone meteorologico (tabella a doppia entrata) e su un blocchetto o quadernino ogni primo venerdì del mese annoteranno i cambiamenti dell'orto.

Rientrati in classe andranno con l'insegnante a confrontare il tempo del mese precedente con quanto riportato nel quadernino facendo delle osservazioni

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento consentono di far identificare agli studenti i loro punti di forza e le aree in cui si può migliorare.



Impareranno a lavorare e conoscere attraverso l'esperienza sul campo

I bambini impareranno ad usare la tabella a doppia entrata e a confrontare ciò che c'è fuori con il lavoro in classe

## ○ Azione n° 2: Code.org

Classi seconde

Code.org è una piattaforma online, gratuita, che offre la possibilità a docenti e bambini dai 4 anni in su di seguire corsi di coding strutturati in modo progressivo, divisi per fasce di età e livello di difficoltà. Il coding può essere inteso come una nuova lingua che permette di "dialogare" con il computer per assegnargli dei compiti e dei comandi in modo semplice. Giocando a programmare si impara ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il "pensiero computazionale", un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale. Con il coding quindi anche i bambini potranno risolvere problemi "da grandi", e diventare soggetti attivi della tecnologia, creando un piccolo videogioco e delle storie in pochissimo tempo.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

### ○ Azione n° 3: Scratch

Classi seconde

Scratch è un ambiente di programmazione a blocchi, di programmazione visuale (senza la necessità di conoscere linguaggi di programmazione), grazie al quale i bambini possono avvicinarsi al coding. Scratch consente ai bambini di creare giochi e storie interattive in modo intuitivo, mentre, a loro insaputa, imparano a risolvere problemi e a esprimersi in maniera creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

### ○ **Azione n° 4: Fare e disfare, provare e riprovare**

Classi quarte

Gli alunni imparano a procedere secondo il metodo di indagine della ricerca scientifica e per ogni argomento si procederà con attività laboratoriali e utilizzando la metodologia dello storytelling, si sottolinea il legame indissolubile tra tecnologia e scienze.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare l' autonomia e l'autostima attraverso l'esperienza.

### ○ **Azione n° 5: Problematicamente**

Classi terze

Offrire strategie diverse per la comprensione dei problemi e attività di logica. Introdurre problemi legati a situazioni che interessano i bambini per poi cercare strategie e strumenti utili alla risoluzione. Dopo avere compreso la richiesta dell'attività, scoprire che esiste più di una via risolutiva. Attività svolte in piccoli gruppi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Far comprendere più strategie per la soluzione di problemi e aiutare tutti gli alunni a trovare la loro strada, vedere crescere la loro soddisfazione e accrescere il loro benessere sentendosi tutti parte integrante della classe.

### ○ **Azione n° 6: Geometria intorno a noi**

Classi terze

Passare dal pensiero astratto a quello concreto attraverso la manipolazione, costruzione di modelli di figure geometriche e loro utilizzo nella realtà. Comprendere le potenzialità e i limiti dei modelli come rappresentazioni ideali di oggetti o forme reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Interiorizzare le caratteristiche, le proprietà e le relazioni tra gli elementi fondamentali di alcune figure geometriche attraverso la loro realizzazione, osservazione ed esplorazione.

## Dettaglio plesso: S. PERTINI - TEMPO PIENO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Un nastro pazzerello**

Classi prime

Creare una forma molto particolare dal nome del suo scopritore: il matematico e astronomo Mobius.

Si taglia una striscia di cartoncino, si disegna una linea mediana su entrambe le facce della striscia, si uniscono le estremità dopo aver fatto mezza torsione delle stesse. Verrà dimostrato che non esiste una parte dritta e una rovescia. Modalità di lavoro: cooperative learning.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire l'apprendimento della geometria attraverso l'esperienza.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Confrontare le varie ipotesi di interpretazione.

### ○ **Azione n° 2: Muri stellati**

Classi prime

Si tratta di costruire un telescopio: con un pezzo di cartoncino nero si costruisce un tubo. Altri cartoncini neri forati rappresenteranno le costellazioni, che verranno incollate ad un'estremità del tubo. L'altra estremità fungerà da lente attraverso la quale si osserveranno le costellazioni.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero creativo, sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi, sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione, ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

### ○ **Azione n° 3: Carnevale a pezzi**

Classi seconde

Scelta di una maschera di Carnevale, che verrà scomposta in vari pezzi i quali saranno inseriti in un reticolo geografico. Ricostruzione della maschera attraverso le indicazioni della posizione di ciascun pezzo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

### ○ **Azione n° 4: Non perdiamo tempo!**

Classi seconde

Costruzione di un orologio con materiali comuni (carta, legno, materiale di cancelleria)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

## ○ Azione n° 5: Geometria con scratch

L'attività prevede l'uso di Scratch, un ambiente di programmazione intuitivo, perché visuale (senza che si conoscano complicati linguaggi di programmazione) e quindi utilizzabile da bambini e ragazzi (ma anche adulti, perché no) che si vogliono avvicinare alla programmazione. Gli studenti avranno l'occasione e la soddisfazione di creare prodotti digitali semplici ma perfettamente funzionanti, sperimentando procedure, passaggi logici e creativi della programmazione digitale. Attraverso attività essenzialmente giocose gli studenti utilizzeranno il linguaggio della programmazione in modo naturale ed affronteranno i problemi scomponendoli in parti sempre più piccole, ponendo l'attenzione sul processo logico e seguendo procedure (algoritmi) create da loro.

Le figure geometriche elementari che verranno ricostruite tramite l'ambiente di programmazione saranno le seguenti:

- Il quadrato
- Il triangolo equilatero
- Il pentagono
- L'esagono
- Poligoni regolari

Gli alunni, divisi in gruppi, saranno guidati ad applicare le conoscenze con la tecnica del "Turtle Computing". Questa tecnica, introdotta negli anni 60 dal linguaggio di programmazione Logo, utilizza la metafora della tartaruga e della matita. In questa metafora si immagina che una tartaruga si sposti su un foglio bianco con una matita che può appoggiare o meno al foglio. Combinando opportunamente spostamenti nei quali la matita è appoggiata al foglio a spostamenti nei quali è sollevata è possibile disegnare qualsiasi figura. Le figure geometriche verranno così approfondite sotto il punto di vista costruttivo.

Alla fine, ogni gruppo costruirà delle figure composte utilizzando il geopiano, la carta e Scratch.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Attività di peer tutoring.
- Attività di learning by doing
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità - Promuovere la socializzazione
- Valorizzare i talenti di ognuno

### ○ **Azione n° 6: Costruire una meridiana**

Indagare sul trascorrere del tempo e sugli strumenti per la sua misurazione. Con questa



attività, gli studenti scopriranno come misurare il tempo con una meridiana solare, costruita usando semplici materiali, la luce del Sole e un po' di pazienza. Potranno poi confrontare i risultati del loro "orologio solare" con quelli ottenuti con strumenti più moderni. Prima di iniziare l'attività vera e propria, si discuterà con i bambini il concetto del tempo: sanno come si misura? Quali strumenti conoscono per misurarlo? Dopo aver introdotto l'importanza degli elementi astronomici nella definizione e nella misurazione del tempo, si introdurrà il fenomeno di cambiamento della posizione apparente del Sole nel cielo durante il giorno: il Sole è sempre nello stesso punto? Ed è sempre alla stessa altezza? Gli studenti illustreranno con disegni cosa succede durante una giornata, annotando la posizione del Sole ogni ora guardando dalla finestra della classe. Sfruttando questa osservazione, si proporrà ai bambini di costruire un "orologio" che usi le ombre per misurare il tempo: una meridiana! L'attività continuerà con l'utilizzo dell'ambiente di programmazione Scratch: gli alunni animeranno il moto apparente del sole.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale



- Attività di peer tutoring.
- Attività di learning by doing
- Attività di storytelling
- Attività di Thinkering
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità - Promuovere la socializzazione
- Valorizzare i talenti di ognuno

## ○ Azione n° 7: I bambini salvano vite

I bambini sono maggiormente recettivi alle istruzioni che vengono loro fornite e possono apprendere più facilmente come aiutare gli altri. Iniziare in giovane età significa far sì che la rianimazione cardiopolmonare possa diventare come un gioco. Puntare sui giovani e sulla possibilità di fornire modelli positivi potrebbe essere la chiave per promuovere sempre di più la diffusione delle competenze legate alla rianimazione cardiopolmonare: tempo addietro i teorici dell'apprendimento sociale definirono la socializzazione come il processo attraverso il quale il bambino impara a comportarsi come un membro ideale della società di appartenenza ovvero come un soggetto sensibile, attento e rispettoso di sé stesso e degli altri.

Sarà presentato ai bambini l'apparato cardio-circolatorio e organizzato un incontro di formazione in collaborazione con i Volontari del Soccorso - Croce Verde di Cavallino Treporti. Verrà proposta l'esperienza della rianimazione cardiopolmonare con rilascio di un diploma che ne certifica la formazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Acquisire conoscenze attraverso l'esperienza.
- Sviluppare la capacità di osservazione e di analisi (problem solving).
- Sperimentare attività di peer tutoring.
- Sperimentare attività di learn by doing.
- Conoscere le funzioni del cuore.
- Conoscere l'apparato cardio-circolatorio.
- Conoscere il percorso del sangue e dei principali elementi che lo compongono.
- Conoscere le principali malattie del cuore.
- Conoscere l'organizzazione del sistema di emergenza 118 - 112, il suo funzionamento e la sua attivazione.
- Saper riconoscere e gestire un'emergenza.
- Acquisire la tecnica della rianimazione cardio-polmonare di base del BLS.
- Educare e sensibilizzare alla prevenzione, alla sicurezza ed alla cultura del volontariato.



## Azione n° 8: Costruiamo un braccio meccanico

L'interesse delle attività è l'apprendimento attraverso metodologie didattiche che utilizzano la tecnologia come strumento del fare e imparare, perché il sapere ha due veicoli: quello sensoriale e quello procedurale. In tale contesto, tra i diversi ambiti possibili, il coding e la robotica educativa, rispondano a questi requisiti e parlano la stessa lingua di tutti i nostri alunni.

L'attività programmata è dedicata alla sperimentazione, attraverso il tinkering, delle leggi della fisica e della meccanica, con la costruzione di un braccio meccanico.

Il primo passo da compiere è quello della progettazione del modello da realizzare; è fondamentale per gli studenti riuscire a riportare tale idea su carta, specificando le misure, i materiali e gli strumenti necessari per la realizzazione. Dopo questa fase di progettazione, i ragazzi ritagliano la sagoma del braccio e della mano sul cartone e incollano, in corrispondenza delle falangi delle dita, dei pezzetti di cannucce colorate. Le porzioni di cannucce verranno collegate inserendo un filo di spago per ogni dito di cartone, facendo attenzione a fissare un'estremità dello spago al pezzetto di cannuccia corrispondente alla falange distale, mentre l'altra estremità, a forma di anello, dovrà restare libera per inserirvi le dita di una mano. Diventerà una sfida afferrare un bicchiere di carta pieno d'acqua e travasarla dentro una bacinella.

Ci sarà a seguire una discussione guidata sugli oggetti programmabili e su cosa significa programmare. Verrà presentato "Scratch", un ambiente di programmazione visuale on line che mette a disposizione un ricco repertorio di istruzioni a blocchi e strumenti multimediali e si lavorerà a gruppi. Attraverso la programmazione a blocchi si chiederà ad ogni gruppo di creare un'animazione in cui verrà spiegata, con l'utilizzo dei termini specifici, la porzione anatomica compresa tra il braccio e il polso, le articolazioni della mano e i muscoli che permettono il movimento del braccio e delle dita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Acquisire conoscenze attraverso l'esperienza.
- Sviluppare la capacità di osservazione e di analisi (problem solving).
- Sperimentare attività di peer tutoring.
- Sperimentare attività di learn by doing.
- Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato.
- Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti.
- Utilizzare le terminologie specifiche della disciplina e della programmazione visuale a blocchi.
- Conoscere l'ambiente di programmazione "Scratch".

**Dettaglio plesso: VITTORE CARPACCIO**

---



### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## ○ Azione n° 1: L'informazione statistica come strumento di supporto e di valutazione

Classi prime

L'attività prevista evidenzia il ruolo dell'informazione statistica come strumento di supporto e di valutazione delle eventuali scelte lavorative future e di consapevolezza sul ruolo della figura dell'agricoltore nella realtà di Cavallino Treporti in cui l'agricoltura ha un ruolo rilevante.

Gli alunni effettueranno un'intervista ad agricoltori della zona per comprendere meglio il loro lavoro e successivamente risponderanno essi stessi ad alcune domande finalizzate alla comprensione attitudinale personale verso questo lavoro.

La fase finale del lavoro consisterà nell'utilizzo dell'applicazione fogli di Google al fine di costruire un grafico statistico atto a far emergere statisticamente le rilevanze.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

## ○ Azione n° 2: Le etichette alimentari

Classi seconde

L'attività si propone di saper leggere le etichette alimentari, conoscere i principi nutritivi, analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni sugli stessi anche con l'ausilio di eventuali rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e di applicare strategie diverse nella risoluzione dei problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.



## ○ Azione n° 3: Realizzazione di un circuito elettrico

Classi terze

Utilizzando componenti elettrici con il supporto dei docenti, partendo da uno schema ideato in precedenza con il simulatore PhET, si realizzerà un semplice circuito.

Le attività verranno realizzate attraverso una metodologia che mira a coinvolgere mani e mente dello studente, il cosiddetto Learning by Doing perché l'alunno produrrà e opererà concretamente, conseguentemente, verrà privilegiato il processo di Problem Solving inteso, in un'ottica interdisciplinare non solo come capacità di risolvere i problemi, ma come l'insieme delle attività volte a migliorare il funzionamento di un processo: classificazione di situazioni problematiche, analisi delle possibili soluzioni e capacità di risolvere problemi-tipo analoghi.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi



comuni

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia

## ○ Azione n° 4: I principi nutritivi in laboratorio

Classi seconde

Attraverso esperienze diversificate gli alunni esaminano degli alimenti per rilevare la presenza di uno specifico principio nutritivo. Il tutto corredato da schede di lavoro che permettono ai ragazzi di essere autonomi, con eventuale produzione di relazione di laboratorio, corredate di foto/video dell'esperienza. Le attività sono state svolte:

- in laboratorio di scienze (Svolgendo saggi con l'uso di reagenti e di campioni di riferimento o con esperienze pratiche sempre tramite campione di riferimento)
- A casa (per la necessità dell'uso di un elettrodomestico come il forno e per fare ricerca sulle etichette alimentari)

Le attività svolte in laboratorio sono a piccoli gruppi

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper individuare il principio nutritivo in uno specifico alimento.

Classificare gli alimenti in base al principio e funzione prevalente.

Interpretare le etichette alimentari per uno specifico principio nutritivo.

Saper svolgere una relazione di laboratorio.

### ○ **Azione n° 5: La Chimica e l'utilizzo della piattaforma PhET**

Classi terze

Essendo la parte introduttiva della Chimica (atomi e molecole, particelle subatomiche, ioni, isotopi, tavola periodica) un argomento rivolto al microscopico non osservabile, l'intento dell'uso della piattaforma è quello di avvicinare gli alunni alla disciplina tramite esperienze ludiche collegate alla tecnologia. Il Progetto PhET Simulazioni Interattive dell'Università del Colorado di Boulder crea simulazioni interattive basate su ricerche didattiche estese che coinvolgono gli studenti mediante un ambiente intuitivo per apprendere attraverso l'esplorazione e la scoperta.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Imparare a conoscere le caratteristiche degli atomi e delle loro particelle subatomiche, riconoscendo i vari elementi.

Utilizzare la tecnologia, attraverso delle simulazioni, per stimolare la curiosità e l'interesse.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: VITTORE CARPACCIO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Conosco me stesso e il mondo che mi circonda

Nell'applicazione delle Linee Guida per l'orientamento (DM 328/22) l'Istituto attua diverse attività finalizzate ad aumentare la conoscenza di sé e del contesto formativo, occupazionale, sociale ed economico di riferimento ed a migliorare le strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà.

La dimensione orientativa della scuola si compone di diversi aspetti:

- lo sviluppo delle competenze di base e trasversali in modo da garantire ad ogni singolo alunno le capacità necessarie per orientarsi all'interno della società e di un futuro contesto lavorativo;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione di eccellenza per riconoscere ed esercitare costantemente i talenti e le eccellenze di ogni singolo studente;
- un ampio spettro di attività, anche opzionali ed extracurricolari, con lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sulla base di tali aspetti si è sviluppato un modulo di orientamento per ogni anno della Scuola Secondaria.



Per quanto riguarda le classi prime si approfondirà la conoscenza di sé e la percezione dei propri talenti e delle proprie attitudini. Nelle classi seconde si punterà maggiormente sul ruolo che il singolo individuo ha all'interno della società e sulle proprie relazioni con gli altri. Nelle classi terze si lavorerà prevalentemente sulla scelta della scuola superiore come primo passo in un percorso di vita specializzante. Verticalmente si svilupperanno le competenze di base e quelle trasversali, si predisporranno percorsi di eccellenza con partecipazione facoltativa e in orario extra curricolare e si attiveranno svariati momenti finalizzati alla conoscenza di diversi percorsi professionali e di vita.

#### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DEL PRIMO ANNO

##### Consapevolezza di se stesso e delle proprie attitudini

Attività di accoglienza. Gli alunni delle classi prime iniziano la loro esperienza alla Scuola Secondaria svolgendo una settimana di accoglienza che li vede impegnati in attività di presentazione di sé e di conoscenza degli altri con momenti di riflessione e condivisione di idee e pensieri.

Le attività previste sono le seguenti: mi presento; gioco dei nomi; acrostico del nome; la tua mano, le nostre mani: diamoci una mano (quali sono le qualità che possiedi e che puoi mettere a disposizione del gruppo?); visione di video di presentazione del Manifesto della Comunicazione Non Ostile: lettura dei punti e riflessione sull'importanza della comunicazione nella relazione con gli altri; parole che costruiscono ponti e parole che innalzano muri (Come so comunicare?); lettura del regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità (come mi comporto quando faccio parte di una comunità?); proiezione del film "UN PONTE PER THERABITHIA" seguita da un dibattito/confronto guidato su come agiscono i personaggi. (tutte le discipline 18 h)

Lecture e questionari mirati, per lo sviluppo di life skills emotive. Ragionare con la propria testa (cos'è il pensiero critico), riflettere prima di agire, non lasciarsi condizionare dalle opinioni altrui, confrontare i punti di vista, saper prendere decisioni, prendere consapevolezza dei propri punti di forza. (Sezione Life Skills del libro di Antologia). (italiano 2 h)

About me. Presentazione orale in lingua inglese di se stessi, delle proprie caratteristiche personali e dei propri gusti. (inglese 2 h)



Ich stelle mich vor. Sapersi descrivere in lingua tedesca valorizzando i propri punti di forza.  
(tedesco 3 h)

La vocazione. L'esempio di Mosè, trasformare le proprie debolezze in punti di forza.  
Scrittura creativa e riflessione. (IRC 1 h)

Conoscenza e sperimentazione in prima persona di diversi contesti lavorativi.

Il lavoro dell'agricoltore. Intervista guidata da attuare a persone del settore per comprendere il tipo di professione e questionario rivolto allo studente per comprendere le sue eventuali attitudini in merito. (tecnologia 2 h)

Il lavoro del meteorologo. Introduzione in classe con l'utilizzo delle tecnologie ed intervento di un esperto esterno. (geografia 4 h)

Il mestiere dello storico. Gli alunni lavoreranno su alcune fonti storiche e si immedesimeranno nelle attività dello storico. (storia 2 h)

Il mestiere del liutaio: il lavoro; la bottega del liutaio; il percorso di studio per diventare liutaio; visione dal vivo di strumenti di liuteria. (musica 2 h)

Lo Youtuber tra passione e lavoro: intervista a Giulio Cavalleri, youtuber di successo.  
(musica 2 h)

Il lavoro dello scienziato. Gli alunni svolgeranno diverse attività di laboratorio, impareranno a riconoscere ed utilizzare le strumentazioni tipiche delle varie discipline scientifiche  
(scienze 6 h)

Il naturalista e il curatore di musei. Visita la Museo di Scienze Naturali di Montebelluna  
(scienze 3 h)

L'atleta. Gli alunni conosceranno diversi sportivi professionisti e praticheranno i fondamentali dei relativi sport durante le due giornate dedicate allo sport. (Ed fisica 12 h)

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	58	0	58

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Le mie attitudini e il mondo che mi circonda

Nell'applicazione delle Linee Guida per l'orientamento (DM 328/22) l'Istituto attua diverse attività finalizzate ad aumentare la conoscenza di sé e del contesto formativo, occupazionale, sociale ed economico di riferimento ed a migliorare le strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà.

La dimensione orientativa della scuola si compone di diversi aspetti:

- lo sviluppo delle competenze di base e trasversali in modo da garantire ad ogni singolo alunno le capacità necessarie per orientarsi all'interno della società e di un futuro contesto lavorativo;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione di eccellenza per riconoscere ed esercitare costantemente i talenti e le eccellenze di ogni singolo studente;
- un ampio spettro di attività, anche opzionali ed extracurricolari, con lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sulla base di tali aspetti si è sviluppato un modulo di orientamento per ogni anno della Scuola Secondaria.



Per quanto riguarda le classi prime si approfondirà la conoscenza di sé e la percezione dei propri talenti e delle proprie attitudini. Nelle classi seconde si punterà maggiormente sul ruolo che il singolo individuo ha all'interno della società e sulle proprie relazioni con gli altri. Nelle classi terze si lavorerà prevalentemente sulla scelta della scuola superiore come primo passo in un percorso di vita specializzante. Verticalmente si svilupperanno le competenze di base e quelle trasversali, si predisporranno percorsi di eccellenza con partecipazione facoltativa e in orario extra curricolare e si attiveranno svariati momenti finalizzati alla conoscenza di diversi percorsi professionali e di vita.

#### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DEL SECONDO ANNO

##### Conoscenza e sperimentazione in prima persona di diversi contesti lavorativi.

Il bibliotecario: regole di catalogazione e utilizzo di un software di catalogazione per la creazione di una biblioteca scolastica/ di classe. (italiano 2 h)

Il mestiere dello storico: analisi delle fonti, in particolare di fonti scritte. (storia 2 h)

L'atleta. Gli alunni conosceranno atleti di diverse discipline sportive e avranno l'occasione di metterne in pratica i movimenti fondamentali (ed. fisica 17 h)

Il medico. Visita guidata al MusMe, museo della medicina di Padova. (scienze 2 h)

Paramedico. Gli alunni potranno conoscere le azioni necessarie per compiere un intervento di primo soccorso. (ed. fisica 2 h)

Intervista a un/una bibliotecario/a. (italiano 1 h)

Il musicista. Esploriamo il mondo della musica, scopriamo i suoni, i ritmi e gli stili. (musica 4 h)

Polizia municipale. Lezioni teoriche e pratiche di ed. stradale (tecnologia 4 h)

L'architetto. La figura dell'architetto nasce nel 400: una professione ancora attuale. (arte 2 h)

Operatore turistico. Assocamping - visita guidata ai campeggi: analisi su imprenditorialità,



sbocchi lavorativi e utilizzo delle lingue in un contesto reale. (tedesco 6 h)

Percorsi di valorizzazione dei talenti

Partecipazione a competizioni nazionali di matematica: Kangourou e calcolo mentale.  
(matematica extra curricolare 15 h)

Riflessione sul proprio percorso, le proprie aspettative e le proprie attitudini

La vocazione e la missione: testimonianze di scelte di vita dei Santi. Attività di ricerca e di riflessione. (IRC 3 h)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	42	15	57

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: La scelta della scuola superiore

Nell'applicazione delle Linee Guida per l'orientamento (DM 328/22) l'Istituto attua diverse attività finalizzate ad aumentare la conoscenza di sé e del contesto formativo, occupazionale, sociale ed economico di riferimento ed a migliorare le strategie messe in



atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà.

La dimensione orientativa della scuola si compone di diversi aspetti:

- lo sviluppo delle competenze di base e trasversali in modo da garantire ad ogni singolo alunno le capacità necessarie per orientarsi all'interno della società e di un futuro contesto lavorativo;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione di eccellenza per riconoscere ed esercitare costantemente i talenti e le eccellenze di ogni singolo studente;
- un ampio spettro di attività, anche opzionali ed extracurricolari, con lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sulla base di tali aspetti si è sviluppato un modulo di orientamento per ogni anno della Scuola Secondaria.

Per quanto riguarda le classi prime si approfondirà la conoscenza di sé e la percezione dei propri talenti e delle proprie attitudini. Nelle classi seconde si punterà maggiormente sul ruolo che il singolo individuo ha all'interno della società e sulle proprie relazioni con gli altri. Nelle classi terze si lavorerà prevalentemente sulla scelta della scuola superiore come primo passo in un percorso di vita specializzante. Verticalmente si svilupperanno le competenze di base e quelle trasversali, si predisporranno percorsi di eccellenza con partecipazione facoltativa e in orario extra curricolare e si attiveranno svariati momenti finalizzati alla conoscenza di diversi percorsi professionali e di vita.

#### ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DEL TERZO ANNO

##### Conoscenza e sperimentazione in prima persona di diversi contesti lavorativi.

Biochimici al lavoro. Laboratorio sull'estrazione del DNA da un frutto. (scienze 2h)

Il lavoro del bibliotecario. Applicare le regole di catalogazione tramite l'utilizzo di un software per la creazione di una biblioteca scolastica o di classe. (italiano 2h)

Il mestiere dello storico . Analisi delle fonti, in particolare di fonti fotografiche. (storia 2h)



Il lavoro del meteorologo. Lezione con il meteorologo. Utilizzo della centrale meteorologica posizionata nel giardino del plesso. (geografia 4h)

Il lavoro del giornalista. Incontro ed intervista ad una giornalista e scrittrice. (italiano 3h)

Il mestiere dell'atleta. Incontro con un atleta paralimpico, giornate dello sport, giornata dedicata allo sci di fondo. (Ed. fisica 19h)

Le fonti rinnovabili e le nuove prospettive lavorative che offrono. (tecnologia 2h)

Esplorare il ruolo della musica nelle diverse professioni e settori occupazionali, comprendendo l'importanza della musica nel contesto lavorativo. (musica 2h)

Il grafico pubblicitario. Incontro con il professionista. (arte 2h)

L'astronomo. Visita al planetario. (scienze e geografia 2 h)

#### Percorsi di valorizzazione dei talenti

Partecipazione a competizioni nazionali di matematica: Kangourou e calcolo mentale. (matematica extra curricolare 15 h)

Certificazioni linguistiche di inglese e tedesco: Trinity e Goethe. (inglese e tedesco extra curricolare 32 h)

Erasmus. Una settimana a Berlino. (tedesco extra curricolare ....h)

#### Riflessione sul proprio percorso, le proprie aspettative e le proprie attitudini

Il valore del LAVORO: spunti dalla dottrina sociale della Chiesa. Riflessioni personali. (IRC 2 h)

Il maschile e il femminile nella religione: la vocazione a diventare uomini e donne riusciti (religione 2h)

My future School "What will I be?", "What will I do next." Aspirazioni, aspettative e progetti di vita futuri degli studenti. (inglese 2 h)



Meine Zukunftspläne (i miei piani futuri). (tedesco 3 h)

Scelta della scuola superiore

Laboratorio sulla piattaforma orientati.org (2 h)

Partecipazione all'expo scuole sia del veneziano che del sandonatese (4h)

Esploratori alla scuola superiore. Ogni alunno potrà scegliere due scuole in cui vivere questa esperienza per un'intera mattinata scolastica. (10 h per alunno)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento scientifico

L'Istituto, in accordo con il DM 184 del 24 ottobre 2023 in fatto di potenziamento delle discipline STEM, riversa una particolare attenzione, nella didattica quotidiana, alle metodologie utilizzate per l'insegnamento delle discipline scientifiche. I docenti di ogni ordine e grado utilizzano metodologie didattiche attive, laboratoriali, collaborative e multidisciplinari. Ci si propone di utilizzare le tecnologie in modo significativo, di sviluppare il pensiero critico, di potenziare l'autonomia, di sviluppare il pensiero laterale e divergente e di utilizzare il metodo induttivo. Oltre alle metodologie utilizzate quotidianamente, l'Istituto mette in atto i seguenti progetti: 1 "Coding e pensiero computazionale" 2 "Orti innovativi-PON Edugreen" 3 "Stare bene a scuola - indagine sul benessere" 4 "kangourou della matematica" 5 "calcolo mentale"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

### Traguardo

Eguagliare la media nazionale nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.

### Traguardo

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.



### Risultati attesi

---

1 Capacità di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi; 2 Aumentare le conoscenze riguardo l'agricoltura attraverso il processo di learning by doing; 3 Sviluppare competenze matematiche in ambito statistico (raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati); sviluppare consapevolezza riguardo il concetto di benessere; 4 Sviluppare il ragionamento logico e il pensiero divergente; 5 Acquisire le tecniche di calcolo rapido e saperle utilizzare con senso critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna

## ● Potenziamento della lingua italiana

---

Insieme di progetti relativi alla valorizzazione e al recupero e/o potenziamento di lingua italiana attraverso attività laboratoriali e di lettura. Destinatari: alunni dell'Istituto scuola primaria e secondaria. I progetti sono: 1 "Maratona di lettura" 2 "#ioleggioperché" 3 "Valigie di libri" 4



"Avviamento all'utilizzo della biblioteca" 5 "Bookcrossing" 6 "Incontro con l'autore" 7 "Lasciami leggere" 8 "Lettura con esperti esterni" 9 "Allestimento e utilizzo della biblioteca scolastica" 10 "Classe di lettori" 11 "Leggimi una storia con occhi, cuore e voce" 12 "Incontro con il giornalista" 13 "Storie e filastrocche" 14 "Raccontiamo fiabe con gusto" 15 "Alla scoperta della biblioteca" 16 "Leggimi una storia" 17 Progetto di lettura e scrittura in collaborazione con l'associazione "Tra mar e laguna"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Eguagliare la media nazionale nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.

### Traguardo

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

## Risultati attesi

---

Tutti i progetti sono rivolti al recupero e consolidamento, alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana, della lettura, della scrittura, e della comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

Biblioteca comunale



Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto di lettura e scrittura in collaborazione con l'associazione "Tra mar e laguna" viene svolto nella classe 2A del plesso Manin con il supporto di un esperto esterno.

A partire dalla lettura animata, sui testi CIPI' di Lodi e "Il mistero del cane" sempre di Mario Lodi seguono conversazioni e lavoro sulle emozioni, sulle sequenze narrative e descrittive, la costruzione di immagini (educazione arte e immagine) e la realizzazione di un volumetto con la raccolta di immagini e di testi di ogni bambina e bambino.

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere la lettura, finalizzata alla capacità di ascolto e la lettura 'intonata', e
- educare alla scrittura, in particolare per dire agli altri di sé e dei propri 'sentimenti'

## ● Potenziamento delle competenze di consapevolezza ed espressione culturale

Progetti legati all'ambito della consapevolezza e dell'espressione culturale, in particolare in riferimento agli ambiti sportivo, artistico e di cittadinanza. I progetti sono: 1 "Voga alla veneta" 2 "Uscita con gli sci" 3 "Giornate dello sport" 4 "Camminata con le ciaspole" 5 "Mondo sommerso" 6 "Sportivando" 7 "Bandiera blu" 8 "Educazione stradale" 9 "Conoscere il territorio: le fortificazioni" 10 "La donna, un viaggio, mille storie" 11 "La mia scuola a colori" 12 "Olimpiadi di cittadinanza" 13 "Lucio Battisti: un viaggio nella musica e nelle emozioni" 14 "Progetto teatro comunale" 15 "Avi fauna del territorio" 16 "Batteria Pisani" 17 "A scuola di archeologia" 18 "Il giorno della memoria" 19 "Consiglio comunale ragazzi" 20 "Ecosistema" 21 "Educazione ambientale"



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.

#### **Traguardo**

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

## Risultati attesi

---



- Sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale, sviluppare abilità motorie, - conoscere il territorio, - conoscere le caratteristiche del riconoscimento Bandiera Blu, - saper interpretare i meccanismi per la depurazione delle acque reflue, - essere in grado di contestualizzare quanto acquisito per il nostro contesto territoriale, - assimilare gli elementi essenziali della formazione giuridica di base per l'interiorizzazione delle norme di condotta che rendono possibile la convivenza civile e democratica - acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come ciclisti, - individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate, - saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo a pieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità, - avere consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (uso ed abuso di farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcol, etc.) - sviluppare e maturare competenze personali di autodeterminazione autoregolamentazione, - migliorare l'attitudine al lavorare di gruppo, - favorire l'integrazione e interazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

**Strutture sportive**

Palestra



## Potenziamento delle lingue straniere

---

Progetti relativi allo sviluppo di competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e della lingua tedesca. I progetti sono: 1 "Goethe" per la lingua tedesca (alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria) 2 "Trinity" per la lingua inglese (alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria) 3. ERASMUS+

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

#### Traguardo

Eguagliare la media nazionale nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.



## Risultati attesi

---

1 Potenziare le abilità di "Listening", "Speaking" della lingua inglese e acquisire competenze linguistiche certificate, 2 Sviluppare le abilità linguistiche di lingua tedesca certificate a livello A1: l'ascolto (hören), la comprensione di un testo (textverstehen) lo scrivere (schreiben) e il parlare (sprechen). 3 Potenziare l'apprendimento della lingua tedesca

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Magna
------	-------

## ● Scuole che promuovono salute

---

"La salute è l'unità che dà valore a tutti gli zeri della vita" Bernard Le Bovier De Fontenelle Il concetto chiave della promozione della salute è l'empowerment, ossia la crescita della capacità del singolo e della comunità di gestire i determinanti del proprio e altrui benessere. E' un dato consolidato scientificamente che bambini e giovani in buona salute siano studenti con un migliore rendimento scolastico e che diventeranno cittadini attivi, allenati a prendere in mano la propria vita, facendo scelte consapevoli, mirate ad uno star bene non solo fisico ma anche relazionale e psicologico. Come auspicato dall'OMS, attraverso la Carta di Ottawa (nov. 1986), "Per promozione della salute si intende il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Per conseguire uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, l'individuo o il gruppo devono essere in grado di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di modificare l'ambiente o di



adattarsi. La salute vista, dunque, come risorsa di vita quotidiana, non come obiettivo di vita: un concetto positivo, che insiste sulle risorse sociali e personali, oltre che sulle capacità fisiche.” Una visione, quindi, che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell’essere umano, della natura e dell’ambiente. Il nostro Istituto facendo propri questi intenti ormai da anni, ha perciò deliberato di aderire al Programma delle Scuole che Promuovono Salute della Regione Veneto. Una Scuola che promuove salute si pone come obiettivo di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione equa ed inclusiva, diventando a tutti gli effetti un ambiente favorevole alla salute, in particolare attraverso azioni di natura educativa e formativa (interventi curricolari, life skills\*, peer education), sociale (uscite didattiche, iniziative a premi, giornate ed eventi a tema), organizzativa (interventi strutturali, qualità della mensa) e di collaborazione con altri soggetti della comunità locale. \*Le life skills vengono indicate, a livello di letteratura internazionale, come i fattori protettivi per eccellenza rispetto ai comportamenti a rischio. L’OMS ha definito così il nucleo fondamentale delle life skills: 1 Autocoscienza: conoscere se stessi; 2 Gestione delle emozioni: riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle; 3 Gestione dello stress: capacità di governare le tensioni; 4 Senso critico: capacità di analizzare e valutare le situazioni; 5 Decision making: capacità di prendere decisioni in modo consapevole e costruttivo; 6 Problem solving: capacità di risolvere problemi che, se lasciati irrisolti, possono causare stress e tensioni; 7 Creatività: capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazione; 8 Comunicazione efficace: capacità di esprimersi e ascoltare gli altri; 9 Empatia: capacità di comprendere gli altri; 10 Skills per le relazioni interpersonali: capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo. Partecipare al Programma significa essere in rete con le altre Scuole che lo adottano e attivare le stesse strategie. Significa inoltre avere l’opportunità di partecipare alle iniziative di formazione per docenti/studenti/genitori promossi dalla Regione Veneto attraverso le Aziende Sanitarie territoriali e significa, infine, puntare a fare rete con le Istituzioni e le Associazioni del territorio al fine di promuovere azioni comuni per il ben-essere di tutta la comunità scolastica e della collettività, attraverso iniziative per: -la tutela dell’ambiente; -la promozione di abitudini alimentari salutari e la promozione dell’attività motoria; -la diffusione di un’agricoltura fondata su criteri di sostenibilità; -la diffusione della cultura della sicurezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.

### Traguardo

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

---

Benessere degli alunni

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interne ed esterne

## Approfondimento

Di seguito le progettualità previste per l'a.s. 2023/2024:

SCUOLA DELL'INFANZIA entrambe i plessi:

- Percorsi delle Fattorie didattiche;
- Partecipazione al progetto Maratona della lettura;
- Adesione al progetto "Giornate dello sport";
- Mensa scolastica: la ditta Sodexo elabora i menù sulla scorta delle Linee Guida regionali.

SCUOLA PRIMARIA MANIN:

- Percorsi delle Fattorie didattiche;
- Partecipazione al progetto Maratona della lettura;
- Adesione al progetto "Giornate dello sport";
- Progetto "Merenda Sana";
- Interventi sui cortili scolastici: PON Edugreen.

SCUOLA PRIMARIA BRAGADIN:

- Percorsi delle Fattorie didattiche;
- Partecipazione al progetto Maratona della lettura;
- Adesione al progetto "Giornate dello sport";
- Progetto "Merenda Sana".



#### SCUOLA PRIMARIA PASCOLI:

- Percorsi delle Fattorie didattiche;
- Partecipazione al progetto Maratona della lettura;
- Adesione al progetto "Giornate dello sport";
- Progetto "Merenda Sana";
- Interventi sui cortili scolastici: PON Edugreen;
- Mensa scolastica: la ditta Sodexo elabora i menù sulla scorta delle Linee Guida regionali.

#### SCUOLA PRIMARIA PERTINI:

- Percorsi delle Fattorie didattiche;
- Partecipazione al progetto Maratona della lettura;
- Adesione al progetto "Giornate dello sport";
- Progetto "Merenda Sana";
- "Frutta e verdura nelle scuole";
- Mensa scolastica: la ditta Sodexo elabora i menù sulla scorta delle Linee Guida regionali.

#### SCUOLA SECONDARIA CARPACCIO:

- Progetto "Il diario della salute";
- Partecipazione al progetto Maratona della lettura;
- Adesione al progetto "Giornate dello sport";
- Interventi sui cortili scolastici: PON Edugreen;
- Partecipazione all'iniziativa "1Km al giorno Educational";
- Partecipazione all'iniziativa "Carta Etica dello Sport".



Oltre a partecipare alle progettualità e iniziative validate dalla Regione Veneto i nostri alunni sono impegnati in varie altre iniziative promosse dalla Scuola o in collaborazione con Enti e Ass.ni del territorio (Azienda Veritas, Ass.ni sportive del territorio, CLIMACT, CCR, Comune di Cavallino Treponti) relative alla conoscenza e tutela del territorio di appartenenza come ad es. la pulizia della spiaggia e la raccolta differenziata nelle classi, la promozione di stili di vita sani attraverso il potenziamento della pratica dell'attività fisica, il progetto teatro per incrementare la capacità di esprimere le proprie emozioni, lo sportello d'ascolto e una serie di giornate a tema relative all'educazione civica. L'Istituto aderisce, inoltre, al "Manifesto della comunicazione non ostile" ed è attivo un PROTOCOLLO per la gestione delle situazioni di EMERGENZA NEI CASI veri o presunti DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.

#### INIZIATIVE PER I GENITORI:

Il nostro Istituto intende avviare/promuove iniziative che permettano ai genitori di avere uno spazio di riflessione in merito al loro ruolo educativo e per fare rete ed essere di sostegno uno all'altro.

Per l'anno scolastico 2023/20224:

- Incontri per genitori della fascia 0-6 sulle tematiche della crescita e della relazione famiglia scuola dell'infanzia (Rete provinciale 0-6 alla quale aderisce il nostro Istituto);
- Patentino digitale per genitori per la fascia dagli ultimi anni di primaria e per secondaria di primo grado al fine di riflettere sull'uso consapevole di internet e le minacce provenienti dal web.

#### INIZIATIVE PER IL PERSONALE:

Programmazione/diffusione di una serie di occasioni di formazione per il sostegno alla professione.



## ● Avviamento alla lingua e alla cultura latina

---

Il progetto extracurricolare ha la finalità di approfondire le strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e, nel contempo, di far acquisire i primi rudimenti della lingua e della cultura latina, al fine di offrire una preparazione di base agli studenti che vogliono intraprendere un percorso liceale o che semplicemente sono affascinati da questa lingua e desiderano comprenderne i meccanismi di base e i rapporti di derivazione dell'italiano. Il corso pomeridiano si struttura in sei incontri da due ore ciascuno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

##### Traguardo

Eguagliare la media nazionale nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica al termine del ciclo di istruzione.

---

#### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.

### Traguardo

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

## Risultati attesi

---

Orientamento e scoperta della civiltà da cui la nostra cultura ha origine: ogni studente e studentessa avrà infatti l'occasione di avvicinarsi al mondo della classicità, di scoprirne le ricchezze, di conoscere i meccanismi fondamentali della lingua latina rendendosi conto del legame profondo che, a più livelli, la lega alla nostra lingua e alla nostra cultura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Continuità

---

Nell'Istituto si svolgono dei progetti di continuità tra l'Infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria. Gli alunni che si trovano nella fase di passaggio si recheranno nel plesso dell'ordine successivo e svolgeranno delle attività atte alla familiarizzazione con i nuovi spazi, il nuovo approccio e i nuovi insegnanti. I progetti di continuità si svolgeranno prima del termine delle iscrizioni. Nel passaggio tra la scuola primaria e quella secondaria gli alunni svolgeranno delle attività di scienze, arte e musica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.

#### **Traguardo**

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.



### Risultati attesi

---

Elevata percentuale di iscrizioni all'interno dell'Istituto. Favorire il benessere degli alunni in questa fase di cambiamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
	Scienze
Aule	Concerti
	Magna

## ● My first farm - Crescere, che impresa!

---

Con "Crescere che impresa" gli studenti sperimentano le dinamiche e le evoluzioni dell'economia, assumendo un punto di vista imprenditoriale e scoprendo le potenzialità delle proprie idee che possono essere concretizzate per offrire un valore aggiunto alla società; analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa; dar vita a progetti che portino maggior benessere a tutta la collettività, realizzandoli collaborando e cooperando con gli altri. La Competenza imprenditoriale promuove e predispone a vari contesti d'apprendimento: matematico, scientifico, tecnologico, indagine antropologica, dei linguaggi (italiano, inglese), mobilitando risorse -umane e materiali- e assumendo decisioni finanziarie relative a costi, ricavi e tutti graduati a seconda delle età in un curriculum verticale con la competenza di attori di diverse generazioni. Si fonda sulla riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione, di consapevolezza verso la sostenibilità e di processi creativi in evoluzione. Il programma accompagna gli studenti a una conoscenza migliore di sé e aumentando la propria autostima e



per i più grandi del proprio futuro professionale, offrendo alcuni utili strumenti per esplorare le opportunità del mondo finanziario, entrare nel vivo delle professioni emergenti. Nello specifico il progetto consiste nella realizzazione di un mercatino nel quale verranno venduti i prodotti degli orti di plesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Aumentare il numero di alunni con un livello alto (A e B) in tutte le competenze chiave europee a fine ciclo di istruzione.

#### **Traguardo**

Raggiungere il 60 % degli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione con un livello di competenza alto (A e B) anche nelle comunicazione in lingua straniera, competenza matematica, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

#### Risultati attesi

---

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; ricerca dati per



ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); sensibilità e consapevolezza verso le sfide dello sviluppo sostenibile; coraggio e perseveranza nel tendere al raggiungimento degli obiettivi; valorizzare le idee di tutti gli studenti per promuovere empatia e cura dei compagni e del mondo, accettare la responsabilità applicando principi etici; consapevolezza delle proprie forze e debolezze incentivando la comunicazione verbale e la partecipazione in attività di gruppo per aumentare la propria autostima al fine di prevenire la dispersione scolastica ma soprattutto ad aumentare la partecipazione attiva. Attraverso co-progettazione, predisposizione contesti di apprendimento, ricerca azione, monitoraggio della partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Bandiera Blu

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Le proposte didattiche, differenziate per ordine di scuola, a partire dall'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, hanno come risultati attesi:

1. Gli alunni diventano consapevoli che una serie di comportamenti ecologici della comunità e delle istituzioni (raccolta differenziata, depurazione delle acque reflue, manutenzione e pulizia delle spiagge, salvaguardia generale e tutela dell'ambiente che ci circonda) può essere anche un importante biglietto da visita per l'offerta turistica del territorio.
2. Gli alunni riconoscono i materiali che compongono i rifiuti scolastici.
3. Nelle classi si aumenta la raccolta differenziata, anche attraverso un concorso tra le classi.
4. Gli alunni sperimentano la possibilità di allungare la vita agli oggetti
5. Gli alunni valorizzano oggetti che verrebbero buttati attraverso realizzazione di manufatti.
6. Attraverso i manufatti gli alunni sperimentano alcune pratiche di economia circolare come il baratto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

BANDIERA BLU è la certificazione di sostenibilità attribuita al Comune, le attività vengono realizzate anche con il supporto di VERITAS, partecipata territoriale per l'asporto, lo smaltimento dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue.

Per Scuola dell'Infanzia e classi prime, seconde e terze di Scuola Primaria: a partire da racconti stimolo si effettueranno attività per riconoscere i materiali che compongono i rifiuti, attraverso giochi di gruppo individuazione del bidone corretto per lo smaltimento. Creazione di manufatti con oggetti da buttare per la realizzazione di un mercatino. NON SPRECO IL CIBO (anche per quarte e quinte Primaria) attività per riflettere sullo spreco di cibo in mensa, la possibilità di recupero e l'impatto ecologico dello spreco.

Per l'ultimo biennio della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria: EFFETTO ZERO (raccolta differenziata e prevenzione), L'ARTE DEL RIUSO (esperienze di riutilizzo creativo per allungare la vita agli oggetti e riparare), il CONSUMO CHE NON PESA (attività per imparare a ridurre gli scarti es. ridurre gli imballaggi inutili, sperimentare modalità reali o virtuali di acquisti consapevoli). PULIZIA DELLE SPIAGGE in collaborazione con l'amministrazione comunale, VISITA AL DEPURATORE DELLE ACQUE.

Per tutti: raccolte, rappresentazioni e letture di dati, produzione di rielaborati anche multimediali, presentazioni, cartelloni, mappe mentali e concettuali.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Edugreen - Orti innovativi a scuola

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La strutturazione degli orti scolastici intende promuovere negli alunni:

- l'educazione ecologica per riconnettersi con le origini del cibo e della vita;
- i principi dell'educazione ambientale attraverso le attività di semina e cura delle piante coltivate;
- la consapevolezza dell'importanza della cura del proprio territorio e il rispetto delle risorse del pianeta;
- il benessere e la socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili;
- la valorizzazione della cultura contadina con una prospettiva nuova di managerialità e sostenibilità.

Gli esiti attesi sono:

- assunzione di atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;
- la capacità di assumersi e portare a termine compiti e iniziative;
- la capacità di utilizzare strumenti tecnologici, sia per la coltivazione vera e propria, sia



tecnologie dell'informazione, individuando soluzioni utili al contesto;

-la capacità di interpretare e rielaborare le informazioni e di operare attraverso il problem solving;

-il miglioramento delle capacità di interagire, argomentare, ampliando il lessico specifico nella lingua madre e nelle lingue straniere.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La scuola ha partecipato al bando PON Edugreen con l'obiettivo di creare orti scolastici, con coltivazioni a suolo e idroponiche con l'uso di strumentazioni tecnologiche. Il progetto coinvolge due plessi di scuola primaria (di cui uno con annessa scuola dell'infanzia per poter favorire un percorso di educazione green attraverso lo studio delle api) e il plesso di scuola



secondaria. Le attività saranno quelle di realizzare gli orti, con l'intento di promuovere la cura del proprio territorio e il rispetto delle risorse del pianeta, di seguire la crescita delle piante fino alla raccolta dei prodotti, attraverso modalità di lavoro a coppie, in gruppi, per classi aperte, in aule laboratoriali, dentro e fuori l'edificio scolastico. Gli alunni avranno a loro disposizione il laboratorio di scienze. Verranno realizzati video di presentazione dei lavori svolti. Con i prodotti raccolti si ipotizza la realizzazione di un mercatino che possa finanziare l'acquisto di sementi ed eventuali attrezzature per l'anno seguente. Verranno attivate delle unità di CLIL per il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale  
con possibilità di proseguire  
l'esperienza nelle prossime annualità

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Progetto PEDIBUS

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

### Risultati attesi

---

Il progetto prevede, auspicando la collaborazione del Comune di Cavallino Treponti, di attivare un progetto pilota che possa coinvolgere i plessi della scuola dell'infanzia di Ca' Savio, della scuola primaria Manin, con la realizzazione di un percorso PEDIBUS.

Ci si attende:

-l'aumento degli alunni che raggiungono la scuola a piedi (riferimento Indagine sulla mobilità casa/scuola degli alunni richiesta dal Comune nell'ambito del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) e la conseguente diminuzione dell'uso delle auto private, anche per brevi tratti;



- il miglioramento dell'autonomia e del senso di responsabilità;
- il miglioramento dello sviluppo psicofisico;
- il miglioramento della socialità tra le famiglie;
- la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della mobilità sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il PEDIBUS viene definito come il modo più salutare, ecologico e divertente per andare a scuola. Un vero e proprio autobus di bambini/ragazzi che vanno a scuola insieme con la supervisione degli adulti. Sarà necessario, pertanto, trovare accordi con genitori e volontari per organizzare i turni. Gli alunni verranno coinvolti in attività multidisciplinari, in base all'età



degli alunni di:

- conoscenza del proprio territorio, lettura delle carte topografiche, costruzione e descrizione di percorsi, misure;
- attività di educazione stradale, in particolare sui comportamenti corretti del pedone e del ciclista;
- attività di educazione fisica con l'esecuzione di percorsi;
- attività per individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente e l'elaborazione di ipotesi di intervento.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Progetto MERENDA SANA A SCUOLA

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

E' importante supportare fin dall'infanzia, l'acquisizione di corretti stili di vita e la protezione all'esposizione ai fattori di rischio delle malattie cronico-degenerative più frequenti del mondo occidentale, complice la facile disponibilità di cibi appetitosi, ma spesso ipercalorici e la riduzione dell'attività motoria. Per queste ragioni la scuola primaria, da diversi anni attiva il progetto della merenda sana.

- partecipazione di tutti gli alunni al progetto (nelle classi si monitora la partecipazione), nei due giorni settimanali stabiliti;
- aumento del numero degli alunni che portano merende sane anche nelle altre giornate.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività è prioritariamente organizzativa, con le famiglie degli alunni.

Con gli alunni si attivano percorsi multidisciplinari che coinvolgono, a seconda dell'età e a titolo semplificativo, l'educazione alimentare con la classificazione dei nutrienti, costruzione della piramide alimentare, lettura delle etichettature; la matematica con indagini sui consumi, costruzione di grafici e tabelle, calcoli delle calorie; italiano con testi regolativi di ricette "sane" e racconti; le scienze con lo studio dei vegetali ed esperimenti di coltivazione con gli orti scolastici; educazione all'immagine con i colori della frutta e della verdura.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento



- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Le merende sono a carico delle famiglie

## ● Il mondo cambia, cambiamo il mondo?

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Stimolare curiosità, avvicinamento, attenzione, affezione per la natura dei nostri ambienti – favorire l'esperienza sensoriale e concreta di una parte della "biodiversità" locale.



Arrivare a un'espressione del vissuto dell'esperienza, per poterla condividere.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Osserviamo, ascoltiamo, interagiamo con i diversi esseri viventi in più momenti e ambienti naturali del nostro territorio. Sviluppiamo modi per mostrare o raccontare quello che abbiamo incontrato e scoperto. Realizziamo qualcosa che possiamo mostrare.

Elaborazione di diversi output attinenti al tema "alla scoperta di un mondo vicino".

L'esposizione e la restituzione avverranno durante il Festival Energie Sinergie che si terrà nel Comune in primavera.

#### **Destinatari**

- Studenti



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: #2 CABLAGGIO  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON "Reti cablate e wireless nelle scuole"

DESTINATARI: personale in servizio e alunni

OBIETTIVI:

- riorganizzazione del tempo scuola,
- riorganizzazione didattico-metodologica,
- innovazione curricolare,
- uso e fruizione individuale e collettiva di contenuti digitali.

RISULTATI ATTESI:

- accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti nel maggior numero possibile di classi, locali didattici e uffici di segreteria;
- qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico-didattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline;
- inclusione e apprendimento facilitato per gli alunni DSA, BES e disabili

Titolo attività: #9 PROFILO DIGITALE  
STUDENTE  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

DESTINATATI: alunni ed alunne scuola primaria e scuola secondaria primo grado

OBIETTIVI:

- associare il profilo digitale degli alunni a servizi semplici ed efficaci (uso del registro elettronico, piattaforme educative come G-suite, curriculum esperienze piattaforma INDIRE )

RISULTATI ATTESI

- usare semplici servizi digitali con profilo studente sicuro

- certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

Titolo attività: #10 PROFILO DIGITALE  
DOCENTI  
IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATATI: tutti i docenti

OBIETTIVI:

- associare il profilo digitale dei docenti a servizi semplici ed efficaci (uso del registro elettronico, piattaforme educative come G-suite, curriculum esperienze piattaforma INDIRE )

RISULTATI ATTESI

- usare semplici servizi digitali con profilo docente sicuro

- costruire un portfolio professionale attraverso le esperienze formative del docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #11 DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRAZIONE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: personale amministrativo e docenti

OBIETTIVI:

- formare per il personale nell'utilizzo di piattaforme per la creazione di documenti digitali

RISULTATI ATTESI:

- completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Titolo attività: #12 REGISTRO  
ELETTRONICO SCUOLE PRIMARIE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: docenti e alunni che non hanno familiarità con la piattaforma "Argo" e con l'interfaccia grafica del registro elettronico

ATTIVITÀ: consulenza e risoluzione problemi nell'uso del registro elettronico

RISULTATI ATTESI: autonomia nell'uso del registro elettronico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #17 PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

Insegnare il coding significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. In questo modo il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

DESTINATARI:

- Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

□- Docenti

OBIETTIVI:

- Formare gli alunni ai concetti di base dell'informatica;

RISULTATI ATTESI:

- Avvio al pensiero computazionale, al coding in un contesto di gioco;

□- Sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace;

□- Partecipazione al progetto "PROGRAMMA PER IL FUTURO";

□- Certificato "The hour of code" per alunni e docenti

Titolo attività: #23 AUTOPRODUZIONE  
CONTENUTI DIDATTICI  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

#### attesi

DESTINATATI: docenti

OBIETTIVI:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- esplorare e conoscere la piattaforma Gsuite

RISULTATI ATTESI:

- creazione e utilizzo di cartelle comuni per la condivisione del materiale didattico suddiviso per aree tematiche

Titolo attività: #24 BIBLIOTECHE  
SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI  
ALFABETIZZAZIONE  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: alunni-alunne e docenti

ATTIVITA':

- responsabilità gestionale della biblioteca di classe e/o plesso
- laboratori di lettura e scrittura;
- incontro con l'autore;
- sistema rete con gli enti locali;

RISULTATI ATTESI:

- promozione della lettura
- gestione della biblioteca
- sviluppo di capacità organizzative
- sviluppo di competenze digitali

Titolo attività: #15 SCENARI  
INNOVATIVI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: alunni e docenti della scuola

ATTIVITA': progetti e iniziative d'Istituto nei quali si attua la didattica col digitale in percorsi di coding, giochi matematici, editing di video... (progetti Pon, Debate...)

OBIETTIVI:

- ricercare informazioni, orientandosi nel web
- utilizzare criteri di ricerca per la selezione delle informazioni
- valutare le informazioni evitando le fake news
- avviare al coding
- sviluppare relazioni personali e interpersonali positive
- creare storie originali attraverso semplici app e/o software
- riflettere sulla netiquette e la policy

RISULTATI ATTESI:

- sviluppo della creatività digitale
- lotta al cyberbullismo
- navigazione responsabile
- ricerca-azione on line
- progettazione e produzione di materiali digitali (presentazioni, ebook...)
- sviluppare la cultura della condivisione
- rispetto del copyright e della privacy



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- sviluppo del pensiero computazionale

Titolo attività: #18 AGGIORNAMENTO  
CURRICULUM TECNOLOGIA ALLA  
SECONDARIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATATI: alunni e alunne secondaria di primo grado

OBIETTIVO:

- incidere nell'insegnamento di Tecnologia nelle scuole secondarie tecniche e applicazioni digitali.

RISULTATI ATTESI:

- diffusione e potenziamento dell'utilizzo di nuove tecniche e applicazioni digitali (es.: geometria 3d con Timkercad)

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #26 RAFFORZARE LA  
FORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE  
DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: docenti

ATTIVITA':

- progetti di formazione d'istituto nei quali si sviluppano competenze di innovazione e sperimentazione didattica in percorsi laboratoriali di ricerca-azione (formazione personale)



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

OBIETTIVI:

- capire come progettare un percorso didattico con strumenti digitali
- esplorare e conoscere le piattaforme educational più comuni
- saper usare applicazioni e software per la didattica
- saper documentare il proprio lavoro

Risultati attesi:

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana
- documentazione di best practice

Titolo attività: #27 ASSISTENZA  
TECNICA PER LE SCUOLE DEL PRIMO  
CICLO  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

DESTINATARI: docenti

OBIETTIVI:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

FINALITÀ:

- promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 ANIMATORE  
DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo finalizzata alla:

- innovazione del sistema scolastico
- implementazione delle opportunità per l'educazione digitale.

Pertanto, non un semplice dispiegamento di tecnologia, ma l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia come strumento e non come fine didattico.

L'Animatore Digitale promuove e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Il suo profilo è delineato in "Azione #28 del PNSD".

DESTINATARI: docente Animatore Digitale, team per l'Innovazione e Fs Innovazione dell'Istituto

RISULTATI ATTESI:

- formazione interna,
- coinvolgimento della comunità' scolastica,
- creazione di soluzioni innovative;
- formazione specifica dell'animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

la rete nazionale.

Titolo attività: #35 MONITORAGGIO  
DEL PIANO (LEGAME CON IL PTOF)  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Docenti e attori della scuola

RISULTATI ATTESI:

- misurazione dei risultati in termini di efficienza ed efficacia, del lavoro svolto
- riprogettazione alla luce dei risultati ottenuti

Titolo attività: #31 GALLERIA PER LA  
RACCOLTA DI PRATICHE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La diffusione dell'innovazione non può non avvenire se non attraverso la documentazione e la disseminazione di buone pratiche che devono essere raccolte in una repository, affinché possano essere oggetto di fruizione da parte di altri operatori scolastici.

DESTINATARI: Docenti

RISULTATI ATTESI:

- diffusione di esempi e modelli didattici che possano fungere da



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

riferimento per nuove attività didattiche, ovvero ulteriori best  
Practice;

- costruzione di una comunità professionale fondata sulla  
collaborazione e sullo scambio reciproco di esperienze.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

DANIELE MANIN - VEIC833003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta uno strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza al fine di favorire la maturazione.

Il suo scopo è esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'osservazione sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare, in loro una funzione formativa specifica.

Altri mezzi efficaci sono le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate... Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatore gli obiettivi programmati per i vari campi di esperienza, suddivisi per le varie fasce di età per facilitare la valutazione di tutto il percorso di ogni bambino.

La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione, elemento imprescindibile dell'azione didattica, è parte integrante anche del curricolo dell'Educazione Civica. Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica si arricchisce della necessità della trasversalità che ne caratterizza la proposta didattica, e si pone come finalità la valorizzazione dell'individualità dell'alunno. Le attività proposte nel curricolo saranno perciò valutate sia dai docenti della scuola Primaria, che dai Docenti della scuola Secondaria, utilizzando modalità di verifica e valutazione di volta in volta adeguate al percorso didattico attuato, sempre nel rispetto delle modalità previste dal Curricolo di Istituto.

Tale molteplicità potrà permettere ai Consigli di Classe e ai Team di valutare sia le conoscenze, sia le competenze gradualmente acquisite, nell'attuazione di comportamenti coerenti con le attività svolte. L'obiettivo sarà intraprendere e affinare via via un percorso volto ad aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza che crescere significa diventare un cittadino consapevole, responsabile e attivo. In tal senso, acquisisce un valore specifico l'osservazione dei comportamenti, affinché lo studente possa essere guidato nel proprio cammino di maturazione.

La responsabilità della valutazione sarà collegiale, dei Team e dei CdC. In base alla progettualità attuata ogni docente contribuirà a valutare il percorso dell'alunno. Il docente coordinatore della disciplina Educazione Civica nel team (docente di Italiano per le classi prima, seconda e terza Primaria, docente di Storia per le classi quarta e quinta) o del Consiglio di Classe (Coordinatore), raccolti gli elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti, formulerà una proposta di valutazione allo scrutinio finale. Tale valutazione sarà espressa con un voto numerico in decimi per la Scuola Secondaria; per la Scuola Primaria, come previsto dalla normativa vigente in ambito di valutazione degli apprendimenti, sarà formulata con un giudizio descrittivo, elaborato in base ai criteri indicati nel PTOF, che verrà riportato nel Documento di Valutazione.

Il Consiglio di Classe e il team potranno tenere conto (come precisato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) anche delle competenze conseguite nell'ambito della nuova disciplina per la valutazione del comportamento.

Si precisa inoltre che, la valutazione della disciplina Educazione Civica, concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato del primo ciclo.

Come previsto dalle suddette Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i Traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, che verranno definiti dal Ministero.

Un discorso a parte merita la valutazione nella scuola dell'infanzia che risponde alla funzione formativa che la contraddistingue e si fonda sull'osservazione diretta del docente volta a rilevare partecipazione e interesse presenti nel processo di apprendimento durante attività e produzione di



elaborati in forma individuale e di gruppo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in se e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I traguardi di competenza e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali dei bambini sono:

- vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;
- riconosce e accetta regole di comportamento nei vari contesti di vita;
- partecipa attivamente alle esperienze ludiche e didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, è anche prevista la valutazione periodica e finale dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, riportata, sotto forma di descrizione, nella scheda di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui si verifica questa situazione sarà dovere



dell'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, di attivare specifiche azioni atte a migliorare i livelli d'apprendimento.

Nei casi eccezionali in cui i livelli di apprendimento non vengano in ogni caso raggiunti e si ritiene pertanto che questo possa compromettere il percorso d'apprendimento dell'alunna/o, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Sarà inoltre necessario integrare la decisione presa con una specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

- Come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- Come evento quanto più possibile condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- Come evento da considerare in modo privilegiato negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo;
- Quando, malgrado i documentati interventi di recupero e di sostegno, l'alunno non abbia raggiunto i necessari requisiti di base.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica-matematica);
- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'anno successivo o all'esame di stato anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6).

Per quanto riguarda invece la Scuola Secondaria, i requisiti per essere ammessi all'anno successivo sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatto salvo le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:



- 1) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro. In particolare, se dall'analisi delle discipline e del raggiungimento degli obiettivi previsti, risulta che le insufficienze sono in numero maggiore a tre, verrà valutata formalmente l'ipotesi di non ammissione, tramite sviluppo della procedura di cui all'Allegato A.
- 2) Pur in presenza di risultati di cui al precedente punto 1, si valuta l'eventuale impegno dimostrato dall'alunno nel corso dell'anno o comunque del periodo pluriennale di frequenza, e si tiene conto di particolari e descritte situazioni personali o del contorno socio familiare, potendosi ritenere che l'eventuale provvedimento di non ammissione possa costituire elemento negativo nello sviluppo del percorso di sviluppo personale con particolare riferimento all'autostima.
- 3) Con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri seguenti e ferma restando la procedura di cui all'Allegato A, il Consiglio di Classe può ammettere alla classe successiva anche alunni che abbiano un numero di insufficienze pari o superiore a quelle indicate al precedente punto (1).
- 4) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima di classe e pregiudicare il percorso di apprendimento dello stesso. Uno dei casi in cui questo tipo di comportamento è prevedibile è la differenza di età tra l'alunno ripetente e i futuri compagni di classe; in questo caso si considera inutile se non dannosa una ulteriore ripetenza per la differenza di sviluppo fisico dell'alunno e quello degli alunni delle classi di possibile inserimento, ritenendo che questo possa innescare reazioni e comportamenti che possano nuocere anche seriamente al clima della futura classe.
- 5) Nel caso di alunni di cui ai precedenti punti (1), (3) e (4) inseriti nelle classi terze, qualora non sia possibile avviare la procedura di inserimento dell'alunno 15enne nei Centri per l'Istruzione per gli Adulti, come previsto dal Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in attuazione dell'art. 3, comma 2, del d.p.r. n. 263 del 29/10/2012, sull'inserimento degli studenti quindicenni nei percorsi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti del Veneto, il Consiglio di Classe individua per tempo percorsi personalizzati per favorire l'uscita dalla scuola dell'alunno.
- 6) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili e si prevedono per l'anno successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono gli stessi che per l'ammissione all'anno successivo nella Scuola Secondaria. In aggiunta solo l'obbligo di partecipare, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte da INVALSI.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il Piano d'Inclusione del nostro Istituto è parte integrante del POF e si propone di definire buone pratiche comuni e di delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (documentazione necessaria), educativo – didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe), sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti) con le finalità di fornire pari opportunità di successo scolastico e di creare un ambiente formativo adeguato alle esigenze degli studenti.

Nello specifico, il nostro Piano per l'Inclusione prevede di identificare due figure di referenti e coordinatori per le attività specifiche del piano, con le funzioni di:

- monitorare e rilevare le modalità e il livello di inclusione all'interno dell'Istituto;
- mantenere le relazioni con i soggetti esterni qualificati (professionisti, Asl) al fine di coordinare gli interventi e le pratiche relative all'Inclusione;
- rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto, su segnalazione delle famiglie, dei singoli docenti o dei Consigli di Classe; - predisporre occasioni di confronto sui casi rilevati e mantenere relazioni periodiche con le famiglie degli allievi interessati;
- fornire supporto ai docenti e ai Consigli di Classe nelle fasi di stesura e aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi individualizzati, circa le misure dispensative e compensative da utilizzare, la didattica personalizzata e individualizzata da mettere in atto, anche nella fase di valutazione;



- favorire modalità didattiche che tengano in considerazione gli stili di apprendimento e che, oltre alle tipologie tradizionali (lezione frontale), prevedano attività connesse alla didattica laboratoriale, al peer tutoring e al cooperative learning; - predisporre e offrire attività di formazione e aggiornamento del personale docente riguardanti strategie e metodologie per l'Inclusione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il nostro Istituto utilizza il modello nazionale di PEI ( decreto n. 182 del 2020) . Il P.E.I. viene predisposto entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di opportuna osservazione. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono infatti operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione come: - la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con gli operatori del servizio di UONPI e con la famiglia, osservazione del



bambino/ragazzo); - conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti); - conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili ecc...); Nel nostro istituto il docente di sostegno coordina e cura la stesura del documento descrittivo e progettuale, con la condivisione ed il contributo di tutti i docenti dell'alunno e di eventuali educatori in sede di programmazione e ai consigli di classe. La famiglia e l'ASL contribuiscono ad apportare le proprie specificità durante il GLO iniziale (ottobre) e attraverso i successivi incontri scuola-famiglia. Successive osservazioni, adeguamenti e modifiche vengono valutate in corso d'anno nei GLO intermedio( Febbraio) e durante il GLO finale di Giugno con la verifica definitiva del documento.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: docenti di classe o di materia, docenti di sostegno, referente clinico o operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista ecc), la famiglia e, se presente, il personale educativo assistenziale.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate per individuare bisogni e aspettative, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PDP.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento sono predisposti percorsi educativi



personalizzati che prevedono l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica, adeguate forme di verifica e di valutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni con PEI la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato. La scuola partecipa ad iniziative di aggiornamento sulla normativa di riferimento e si dota di materiale di base per lo studio e l'approfondimento sulle tematiche dei disturbi specifici di apprendimento, per una maggiore consapevolezza delle misure idonee da adottare da parte di docenti, studenti e famiglie.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. A tal proposito nell'ultimo GLO vengono invitati rappresentanti della futura scuola o, in caso di passaggio interno, un docente di sostegno dell'ordine scolastico successivo. Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Sul piano organizzativo l'Istituto si propone di sostenere le scelte strategiche con alcune misure che riguardano l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, l'individuazione di nuove figure di referenti e, grazie ai fondi destinati all'Istituto del PNRR, modifiche nell'organizzazione interna degli spazi con arredi innovativi. Infine, le scelte strategiche verranno sostenute dalla formazione del personale.

Nello specifico, per quanto riguarda l'area del benessere, l'Istituto si propone di dedicare una maggior attenzione al benessere del personale oltre che a quello degli alunni. La posizione geografica della scuola, situata in un territorio lontano dai grandi centri abitati, causa un turn over annuale di docenti e personale ATA. Per favorire il benessere di tutti si ritiene possa essere utile, per i docenti, l'individuazione di un referente per l'accoglienza oppure la creazione di una commissione che stili un vademecum d'accoglienza per i nuovi arrivati, per il personale ATA l'affiancamento di un tutor, individuato tra i colleghi con più anzianità di servizio nell'Istituto.

Per quanto riguarda la scelta strategica dell'internazionalizzazione l'Istituto ha partecipato ad un bando ministeriale per l'assegnazione di **Assistenti di lingua straniera per l'anno scolastico 2023/24**, ai sensi della nota prot. MIM AOODGOSV/2639 del 26-01-2023 e della Nota DRVE prot. n.3354 del 31/01/2023 ed è risultato assegnatario di un assistente di lingua tedesca. Il progetto di potenziamento linguistico è atto a favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per formare cittadini europei.

In merito al miglioramento delle pratiche di insegnamento e alla valutazione per competenze si ritiene possa essere utile proporre ai docenti corsi di formazione sulla valutazione per competenze e sulle metodologie di insegnamento innovative, accompagnate da pratiche di circolarità e scambi di reciproca formazione tra docenti. La finalità è migliorare la percezione che i docenti hanno delle pratiche attive di insegnamento, nella speranza che queste vengano messe in atto sempre più frequentemente. Si vuole, quindi, porre maggiore attenzione alla valutazione per competenze che permette di valorizzare l'attività esperienziale piuttosto che quantificare il peso delle conoscenze acquisite. **Attraverso il PNRR AZIONE 3.1 - NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI** verranno predisposti percorsi annuali di formazione per i docenti, di lingua (finalizzati ad ottenere certificazioni linguistiche) e di metodologia CLIL. Infine, con



L'Azione 2.1 del PNRR (MISSIONE4), linea di investimento 2.1 relativa alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" verranno realizzati percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. Con i primi moduli si realizzeranno formazioni per il personale di segreteria sui sistemi digitali in uso dall'amm.ne, per il personale collaboratore scolastico formazione di base per l'uso della posta elettronica e del registro elettronico, per i docenti formazione sul nuovo registro elettronico).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore svolge funzione vicaria, in assenza del DS, rappresenta la Scuola nei tavoli inter istituzionali (con Aulss, Ente Locale, Forze dell'Ordine del territorio, altre associazioni), presiede i GLO su delega del DS, fa parte del GLL, si occupa della gestione delle problematiche di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, partecipa agli scrutini della Scuola Primaria. Il secondo collaboratore si occupa della gestione delle problematiche della Scuola Secondaria, del sito della scuola e sostituisce il DS in caso di assenza sua e del primo collaboratore. Entrambi fanno parte del NIV e concorrono alla stesura dei documenti di programmazione e valutazione di Istituto.

2

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo staff del DS è composto dai due collaboratori del DS, dai referenti di plesso di tutti i plessi dell'Istituto e dalle Funzioni Strumentali. Considerato che sul ruolo dirigenziale gravano molte responsabilità, allo staff spettano funzioni di supporto organizzativo e didattico. Compito del primo collaboratore, coadiuvato dal secondo è il raccordo con le varie aree dell'organo. Spetta ai referenti di plesso il mantenimento del focus

17



costante sulla situazione dei plessi e una comunicazione costante che permetta la condivisione delle scelte della policy scolastica. I referenti informano sugli aspetti di maggiore criticità e danno impulso alla collegialità. Le Funzioni Strumentali, ciascuna per la propria area seguono un ambito organizzativo specifico arrivando ad intersecare tutti gli altri livelli di supporto al lavoro della dirigenza, rilevano i bisogni dell'Istituto, propongono aspetti migliorativi e soluzioni innovative.

Funzione strumentale

La FS Inclusione e integrazione si occupa di curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA) e degli insegnanti di sostegno di nuova nomina, per i tre gradi di istruzione. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti su segnalazione dei docenti, per supporto didattico ed eventualmente, per l'invio ai servizi. Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, gli specialisti di riferimento. Ha come obiettivo prioritario diffondere nell'Istituto la cultura dell'inclusione. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. Partecipa ai GLO e al GLI, cura la redazione del PAI. La FS per l'innovazione promuove, organizza e coordina le attività finalizzate alla formazione/promozione della didattica innovativa tra i docenti dei tre ordini. Monitora l'utilizzo delle nuove tecnologie. Promuove attività di alfabetizzazione digitale agli alunni, anche attraverso attività di peer tutoring, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base

6



per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme usate per l'attività didattica. Coinvolge i docenti nelle attività legate al coding e alla robotica educativa. Promuove una maggiore diffusione delle metodologie didattiche di tipo attivo. Sostiene il lavoro dei docenti per quanto attiene l'innovazione e la digitalizzazione. Collabora con l'animatore digitale. Collabora all'attuazione dei PON. La FS PTOF/RAV/PDM valuta il raggiungimento dei traguardi portati dall'Istituto, attraverso analisi quantitative e qualitative attraverso gli esiti di questionari, dati INVALSI, prove di verifica comuni di Istituto). Redige il Piano di Miglioramento ed elabora la Rendicontazione sociale. Raccoglie e tabula i progetti dell'istituto per il POF annuale. Cura la redazione del PTOF. La FS per l'Educazione Civica e il Benessere coordina le attività relative all'educazione Civica anche collaborando con Enti e istituzioni del territorio. Promuove e coordina iniziative inerenti il benessere di studenti e docenti e alla diffusione dell'educazione alla legalità e alla salute. Coordina le attività di promozione della lettura. La FS Orientamento e Continuità coordina le attività di orientamento e continuità, collaborando con il Laboratorio Giovani e la rete per l'Orientamento cui la Scuola aderisce. Organizza gli incontri tra studenti in uscita dall'Istituto e gli Istituti di istruzione superiore. Collabora con l'Ente Locale per le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Responsabile di plesso

Pur essendo presenti 7 plessi i referenti sono 9 in quanto sono presenti 2 figure per sede nella Scuola dell'Infanzia.

9



Animatore digitale	Collabora con il DS, il DSGA e la FS per l'innovazione nella progettazione e realizzazione dei percorsi di innovazione digitale. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Favorisce la realizzazione di una cultura digitale condivisa, proponendo attività per gli alunni. Rileva i fabbisogni in ambito di innovazione tecnologica della scuola proponendo soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti. Collabora all'attuazione dei PON.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura digitale. Supporta l'animatore digitale. Collabora nella gestione del sito della scuola e nella comunicazione con l'utenza.	3
Docente specialista di educazione motoria	La legge 30/12/2021, n. 234, commi 329 e seguenti, ha previsto l'introduzione del docente specializzato, nelle classi quinte di scuola primaria dall'anno scolastico 2022/2023 e, dall'anno scolastico successivo anche nelle classi quarte, per due ore alla settimana. Nell'orario ordinario le due ore integrano l'orario settimanale mentre nel tempo pieno rientrano nelle 40 ore settimanali.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le progettazioni di educazione civica dell'Istituto e supporta i docenti fornendo materiali e strumenti. Collabora con istituzioni esterne alla scuola per la realizzazione di giornate dedicate all'educazione civica. Stimola la partecipazione alla formazione continua.	1



Supporto alle FS	Dato l'elevato n di alunni BES nell'Istituto, la figura supporta, collaborando nella gestione complessiva del carico di lavoro, la FS, con gli stessi obiettivi, distribuendosi il carico. Dall'anno scol. 2022/2023 è stata attivata anche una figura di supporto che collabori con la FS PTOF,RAV e PDM:	2
Referente per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo	Si occupa di diffondere buone pratiche di prevenzione nell'Istituto, anche attraverso la policy approvata. Effettua interventi nelle classi e sui singoli alunni. Si occupa di formare sul corretto uso della rete, anche collaborando con le Forze dell'Ordine.	1
Referente per l'indirizzo musicale	Partecipa agli incontri della rete delle scuole ad indirizzo musicale. Coordina le attività dell'indirizzo: prove attitudinali, selezione degli alunni e attribuzione degli strumenti, stesura degli orari. Promuove la pubblicizzazione dell'indirizzo tra le famiglie degli alunni della scuola primaria. Coordina le manifestazioni che vedono protagonisti gli alunni del musicale.	1
Referente per l'orario della scuola secondaria	Si occupa della gestione dell'orario della Scuola Secondaria.	1
Team per la lettura	Formato da un docente per ordine di scuola, il team si occupa di coordinare le attività di promozione alla lettura e la partecipazione alle iniziative "Veneto legge", "Io leggo perchè", "Classe di lettori". Promuove il piacere della lettura come momento di benessere dei docenti, attraverso la creazione di un gruppo di lettura. Collabora con la biblioteca comunale	3
Referente per le certificazioni linguistiche	La funzione è affidata a due docenti della scuola secondaria di primo grado. I docenti si occupano	2



di organizzare le attività didattiche utili per permettere agli alunni di ottenere le certificazioni linguistiche delle due lingue comunitarie studiate e di tenere i contatti con gli enti certificatori.

Referente per ERASMUS PLUS

La funzione affidata ad un docente, ha il compito di curare l'organizzazione delle attività didattiche realizzate per Erasmus Plus. 1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico dell'autonomia assegnato si occupa di progetti di recupero e potenziamento, per l'inserimento dei NAE che arrivano durante l'anno scolastico. L'orario a disposizione è distribuito diffusamente tra i docenti dell'organico. Un posto di organico dell'autonomia è utilizzato per il distacco del primo collaboratore.

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Realizzazione di un progetto di musica, ormai storico, attivato per le classi quinte della scuola primaria, anche nell'ottica di promozione dell'indirizzo musicale. Attività di potenziamento di musica nella scuola secondaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento dell'attività e verifica dei risultati. Organizza le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS; attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amm.va, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio di Istituto in materia di bilancio. Predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti. Elabora progetti e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi anche in relazione alle procedure informatiche.

Ufficio protocollo

Si occupa di: -protocollare con software informatico; -gestire la posta in entrata e attribuirle al personale; -pubblicare le pratiche di competenza o, su richiesta, di altri uffici; -riordinare l'archivio cartaceo; -gestire le convocazioni degli OO.CC.; -gestire le pratiche assicurative; -gestire gli elenchi del personale che svolge formazione periodica per la sicurezza; -gestire le uscite didattiche in collaborazione con l'ufficio alunni; -archiviazione informatica di documenti e corrispondenza; -curare le attività di realizzazione degli adempimenti del D.L.vo 196/2003 e successivo GDPR 679/2018.



#### Ufficio acquisti

Consta in una unità di personale, la quale si occupa di: -gestione del materiale di facile consumo; -gestione inventariale e del magazzino, in stretta collaborazione con il DSGA; -adempimento pratiche relative alla sicurezza in collaborazione con RSPP e ASPP; -nomina di commissioni tecniche; -provvede agli acquisti in MEPA; -gestisce le progettualità di Istituto dal punto di vista del supporto gestionale ed economico; -verifica e custodisce licenze software e garanzie di beni acquistati; segue le richieste di manutenzione del patrimonio e dei locali della scuola; -segue le visite guidate e i viaggi di istruzione per quanto riguarda le richieste di preventivi e tutte le pratiche previste; -richiede preventivi e predispone gare di acquisto; -segue tutti gli atti e le procedure relative ai beni della scuola; -provvedere alle determinate dirigenziali; -gestisce il protocollo per quanto riguarda l'area di pertinenza.

#### Ufficio per la didattica

Le funzioni sono distribuite tra due unità di personale che so occupano di: -iscrizioni e tenuta dei fascicoli degli alunni; -tenuta del registro dei diplomi, dello schedario degli alunni e del registro dei certificati; -gestione dell'archivio alunni; - corrispondenza con le famiglie, compreso il rilascio di certificati vari; -indagini statistiche afferenti all'organico e agli alunni; - supporto alla formazione dell'organico e alla formazione delle classi; -supporto al DS e alla FS per la gestione degli alunni BES; - adempimenti relativi all'INVALSI; -adempimenti di tasse e contributi con PAGO IN RETE; -adempimenti relativi al comodato d'uso; -supporto organizzativo per il rinnovo degli OO.CC.; - supporto alle RSU; -corrispondenza e atti amministrativi riguardanti l'attività didattica in genere e in collaborazione con i docenti; -gestione SIDI e Anagrafe Nazionale Studenti; -gestione del protocollo per l'area di appartenenza.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Sono presenti due unità di personale che si occupano rispettivamente del personale docente di infanzia e primaria una e dei docenti della secondaria e del personale ATA l'altra.



Loro compito è: -tenuta dello stato giuridico e di servizio del personale; -gestione dei fascicoli del personale; -redazione di certificati di servizio; -gestione del registro delle assenze; -contratti del personale a T.D.; -gestione dei rapporti con la Ragioneria Territoriale; -gestione del SIDI; -atti relativi all'anno di formazione-periodo di prova; -gestione delle richieste del personale; -formazione dell'organico in collaborazione con l'ufficio alunni; -gestione delle graduatorie interne del personale; -gestione delle operazioni previste nei casi di sciopero; -indagini statistiche e rilevazioni inerenti il personale scolastico; -supporto organizzativo per gli Esami di Stato; -gestione del protocollo per l'area di appartenenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Il registro elettronico in uso è Argo attivato due anni fa anche per la scuola dell'infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico vengono inviate ai genitori degli alunni iscritti per la prima volta nell'Istituto le credenziali personali.](#)

Pagelle on line [Si scaricano attraverso le credenziali del registro elettronico in possesso dei genitori.](#)

News letter [www.icmanin.edu.it](http://www.icmanin.edu.it)

Modulistica da sito scolastico [www.icmanin.edu.it](http://www.icmanin.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO-CPP SAN DONA' DI PIAVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Attraverso la rete vengono realizzate le attività di orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado del sandonatese, del portogruarese e del territorio jesolano, in quanto nel nostro comune non sono presenti istituti di secondo grado. Con il supporto della rete viene realizzato, presso i locali del centro polivalente del Comune di Cavallino Treponti, la manifestazione Expo delle scuole, ripresa in presenza dopo la pandemia.



Attraverso i "Quaderni per l'orientamento" distribuiti dalla rete, gli alunni, a partire dalla seconda secondaria possono realizzare attività rivolte alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza e debolezza per guidarli verso una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

## Denominazione della rete: **SIRVESS RETE DELLE SCUOLE PER LA SICUREZZA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

Capofila della rete è l'istituto Konrad Lorenz di Mirano. Attraverso la rete vengono realizzati i corsi di formazione sulla sicurezza (gestiti in proprio dalla rete o su indicazione di enti accreditati per la formazione) al fine di promuovere la diffusione di una cultura della sicurezza che coniughi aspetti relativi alla prevenzione e all'educazione.

## Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE CON**

---



## PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Capofila della rete è l'Istituto Luigi IX di Mira. La rete di scuole ad indirizzo musicale si è costituita per il raggiungimento di finalità condivise e per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa. Le scuole partner condividono programmazioni, progetti di inclusione e le azioni di orientamento all'istruzione musicale nella scuola secondaria di secondo grado. Vengono organizzati eventi musicali che vedono la partecipazione degli studenti delle varie scuole.

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER L'USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione di spazi

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nella convenzione

## Approfondimento:

---

La convenzione, rinnovata nell'anno 2022, stipulata con il Comune di Cavallino Treporti, permette alle associazioni sportive presenti nel territorio di usufruire delle palestre dei plessi dell'Istituto per le loro attività.

## Denominazione della rete: ISTITUTO ACCREDITATO PER IL TIROCINIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola accreditata da USRVeneto

## Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha ricevuto l'accreditamento per i tirocini universitari e i TFA, da parte dall'Ufficio Scolastico della Regione Veneto. In ogni plesso è presente un docente che, in caso di richiesta può assumere il ruolo di tutor dei docenti tirocinanti frequentanti il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria, i corsi di specializzazione per il sostegno e i TFA.

## Denominazione della rete: ERASMUS PLUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Mobilità degli studenti in entrata e in uscita

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Istituto accreditato



## Approfondimento:

---

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus plus mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020.

## Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE SCUOLE DELL'INFANZIA 0-6 ANNI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Per realizzare un'offerta educativa zero-sei di alta qualità il decreto legislativo 65/2017 delinea un modello di governance multilivello prevedendo che il sistema integrato sia programmato, realizzato e qualificato con il concorso dei diversi livelli di governo: dallo Stato alla



Regione all'Ente locale,

La scommessa è quella di operare in sinergia e con spirito di collaborazione per migliorare il sistema formativo nella fascia compresa fra 0-6 anni.

## Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE DELLA REGIONE VENETO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Istituto ha ottenuto l'approvazione alla fine dell'anno scolastico 2022/2023 a seguito presentazione di una serie di progettualità presentate al Dipartimento di Prevenzione dell'AULSS4, tra quelle indicate dalla Regione Veneto in quanto validate scientificamente, da svolgersi in ciascun plesso. Nell'apposita sezione del PTOF: "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" sono riportate, nello specifico, le varie progettualità.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: VALUTARE LE COMPETENZE

---

A partire dalla certificazione delle competenze, la formazione si propone di apprendere a creare rubriche di valutazione, come strumenti per la condivisione dei giudizi, a partire da prove e compiti autentici. Pianificare azioni didattiche a partire dall'analisi dei bisogni del contesto, definendo compiti autentici. Rilevare conoscenze, abilità e atteggiamenti degli alunni secondo una logica di valutazione formativa e proattiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA

---

All'interno di questo ambito, verranno realizzate attività di formazione sulla sicurezza di base e specifica per docenti non ancora formati, aggiornamento primo soccorso, formazione/aggiornamento antincendio. Attraverso la rete si provvederà a formare alcune figure di sistema previste dall'ultimo aggiornamento normativo: dirigenti. Si formerà un docente come LSU attraverso la rete.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti che necessitano della formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività mista proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività mista proposta dalla scuola e dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SU "IL DIARIO DELLA SALUTE"**

---

Le classi seconde della secondaria di primo grado partecipano al progetto di promozione alla salute e al benessere della Regione Veneto. I docenti che gestiscono il progetto nelle classi partecipano alla formazione/aggiornamento annuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati ne progetto "Il diario della salute"
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Regione Veneto

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Regione Veneto

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI DISTURBI DEL LINGUAGGIO**

La formazione è obbligatoria per i docenti della scuola dell'infanzia ed è aperta anche ai docenti di scuola primaria. Dato il numero sempre più ampio di bambini che arrivano a scuola senza aver ancora acquisito le competenze linguistiche previste per l'età e, dato che le difficoltà linguistiche spesso hanno come effetto difficoltà relazionali, in particolare tra pari, appare importante acquisire competenze e strategie didattiche per programmare adeguati interventi didattico-educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI INGLESE/TEDESCO**

---

Nell'ambito del PNRR Azione 3.1, vengono attivati percorsi di formazione annuale finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche B1/B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA**

---



## METODOLOGIA CLIL

---

Nell'ambito del PNRR Azione 3.1, vengono attivati percorsi di formazione annuale finalizzati alla formazione sulle metodologie CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'USO DEL NUOVO REGISTRO ELETTRONICO

---

Attraverso l'Azione 2.1 del PNRR verrà attivato un percorso formativo per la gestione del nuovo registro elettronico.

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
------------------------------	-------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE 0-6

La formazione riguarda i contenuti delle Linee guida del sistema di educazione integrato 0-6., per i docenti di scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete SIRVESS

### UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI E GESTIONE DEL SITO

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## FORMAZIONE DIGITALE DI BASE

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola